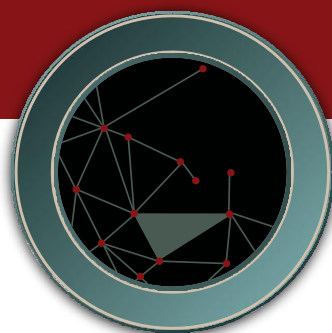




Francesco Redi | Arezzo

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO

FUTURO PRESENTE

Anno scolastico 2025 - 2026

Documento del 15 Maggio

Classe 5^aLes





Francesco Redi | Arezzo

100 anni 1923
2023

LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - SPORTIVO
LICEO LINGUISTICO - ESABAC - CAMBRIDGE



Via Leone Leoni 38 tel. 0575 27633 – 0575 24980
e-mail: arps02000q@istruzione.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO A.S. 2025/26

CLASSE 5^a Les

Liceo Linguistico, Percorso EsaBac

SOMMARIO

1. Presentazione sintetica della classe	3
2. Il percorso EsaBac	4
- Prove d'esame specifiche del percorso Esabac	4
- Tipologia, durata e griglie della terza prova Esabac	4
- Valutazione della terza prova Esabac	5
- Prova orale di lingua e letteratura francese Esabac	5
- Conseguimento del diploma francese di Baccalauréat	5
- Precisazioni	6
- Adempimenti finali	6
3. Obiettivi generali raggiunti dalla classe: conoscenze, abilità, competenze	6
- Conoscenze	6
- Abilità	6
- Competenze	7
4. Spazi e tempi del percorso formativo	7
5. Metodi e mezzi	7
6. Valutazione e prove di verifica preparatorie all'esame di Stato	7
7. Competenze di Educazione civica	8
8. Attività svolte nell'ambito dei percorsi PCTO	9
9. Attività extra, para, inter-curricolari	10
10. Moduli DNL con metodologia CLIL	11
11. Moduli di Orientamento	11
12. Relazioni finali delle discipline e programmi svolti	12
13. Allegati	
1. Griglie di valutazione utilizzate per il tema di Italiano e relativa legenda	
2. Griglia di valutazione utilizzata per la prima lingua (Inglese)	
3. Griglie di valutazione utilizzate per le prove EsaBac (Francese e Storia)	
4. Griglia valutazione colloquio come da OM n 54 del 26/03/2026	

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 alunni, 8 ragazze e 5 ragazzi, e la sua composizione definitiva si è originata al quarto anno scolastico (si veda lo schema allegato al presente documento per meglio capire l'evoluzione della composizione della classe). A partire dal primo anno, la classe ha scelto il percorso EsaBac che formalmente inizia dalla classe terza. Come terza lingua curricolare l'intera classe ha scelto lo studio della Lingua Spagnola.

All'inizio del triennio il gruppo classe risultava diversificato al suo interno rispetto all'acquisizione dei contenuti e ai livelli di apprendimento conseguiti durante il biennio. Nel corso dei tre anni gli studenti nel complesso hanno affrontato le attività didattiche con motivazione, solo alcuni dimostrando superficialità e poca consapevolezza del percorso di crescita rispetto alle competenze e al comportamento. La frequenza scolastica è stata mediamente regolare. A partire dal quarto anno un alunno è stato certificato con DSA (disgrafia).

Questo atteggiamento, unito a una crescita rispetto al metodo di studio e alla graduale acquisizione della metodologia EsaBac, ha permesso alla classe di attestarsi su risultati mediamente soddisfacenti sull'apprendimento ed il profitto nelle materie linguistiche e umanistiche. Nelle discipline scientifiche alcuni hanno evidenziato fragilità.

I rapporti interpersonali, sia all'interno del gruppo classe, sia tra docenti e discenti, sono stati nell'insieme collaborativi. L'interesse e il senso di responsabilità di buona parte degli studenti si sono confermati anche in attività didattiche quali soggiorni-studio e scambi all'estero, viaggi d'istruzione, uscite didattiche, esperienze di PCTO, partecipazione a conferenze e percorsi di Orientamento. Lo stesso dicasi per la partecipazione alla vita scolastica, ai progetti e alle iniziative culturali messe in atto dalla scuola.

Per un gruppo ristretto la partecipazione, l'impegno e il comportamento non sono stati sempre corretti e continui.

In sintesi, la classe presenta un livello di preparazione complessivamente discreto, in quanto permangono in alcuni casi delle fragilità in qualche materia. Ciononostante, un gruppo di studenti si è sempre distinto per l'impegno assiduo e gli ottimi risultati conseguiti in tutte le discipline.

Nelle riunioni preliminari di inizio anno scolastico, nel quadro delle finalità educative previste dal PTOF, il CdC ha definito gli obiettivi generali per la classe, nonché gli obiettivi trasversali, facendo riferimento al percorso formativo svolto nel corso degli anni precedenti, che può riassumersi come segue:

- Consolidare il metodo di studio;
- Consolidare la metodologia EsaBac;
- Consolidare le capacità di decodificare un testo;
- Migliorare le capacità di rielaborazione critica;
- Potenziare l'uso dei mezzi espressivi e dei linguaggi propri delle singole discipline.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni dei docenti allegate.

Lo svolgimento dei programmi è proceduto in modo non sempre lineare a causa del susseguirsi di progetti, attività di orientamento e uscite didattiche che hanno rallentato lo svolgimento del programma sia nelle materie umanistiche sia in quelle scientifiche.

2. IL PERCORSO ESABAC E LE PROVE D'ESAME SPECIFICHE

L'attuale classe 5Les è la dodicesima del nostro Istituto ad affrontare l'esame EsaBac, al termine di un percorso triennale che prevede un esame finale integrato da specifiche prove di competenza.

Il programma di eccellenza EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri dell'educazione sottoscritto il 24 febbraio 2009, poi integrato dal Protocollo aggiuntivo tra il governo della Repubblica francese e il governo della Repubblica italiana del 6 maggio 2016. La finalità dei due paesi è di promuovere, durante gli ultimi tre anni della Scuola superiore di secondo grado, un percorso bilingue incentrato su una specifica metodologia, al termine del quale gli studenti conseguono simultaneamente il diploma italiano di Esame di Stato e il diploma francese di Baccalauréat (da cui l'acronimo "EsaBac").

Il programma EsaBac offre una formazione integrata, basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle conoscenze storiche e letterarie, acquisite in una prospettiva interculturale; la metodologia EsaBac mira inoltre a sviluppare la capacità di saper analizzare e comparare documenti letterari e storici, la competenza argomentativa e la rielaborazione personale degli studenti.

Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede lo studio della Lingua e della letteratura francese, per 4 ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese, per 2 ore a settimana. Nel Liceo Redi, durante tutto il percorso EsaBac la docente madrelingua di Conversazione francese collabora ogni settimana per 1 ora con la docente di Storia e per 2 ore con la docente di Lingua e letteratura francese.

Per il programma di Storia EsaBac, si è fatto riferimento al Decreto Ministeriale n. 209 del 2 agosto 2022, che ha adottato un nuovo programma comune di Storia per le sezioni dei Licei con progetto EsaBac, a partire dall'anno scolastico 2022-2023.

Al termine del percorso EsaBac, la formazione ricevuta permette agli studenti di raggiungere un livello di competenza linguistica nella lingua francese pari almeno al livello B2.

Durante la sessione dell'Esame di Stato, sarà comunque cura del docente referente per il programma EsaBac illustrare alla Commissione d'Esame il percorso svolto dalla classe.

PROVE D'ESAME SPECIFICHE DEL PERCORSO ESABAC

Come risulta dal D.M. n. 95 dell'8 febbraio 2013 e dal D.M. n. 384 del 24 aprile 2019, il programma EsaBac fa parte integrante dell'Esame di Stato, e la parte di esame specifica per il conseguimento del Baccalauréat è così costituita:

- due prove di Lingua e letteratura francese, di cui una scritta e una orale;
- una prova scritta di Storia, in lingua francese.

Le due prove scritte della parte specifica EsaBac costituiscono, nell'ambito dell'Esame di Stato, la terza prova.

TIPOLOGIA, DURATA E GRIGLIE DELLA TERZA PROVA ESABAC

La terza prova EsaBac si articola in due prove scritte, elaborate dal Ministero e trasmesse alla Commissione d'Esame per via telematica. La somministrazione della prova scritta di Storia avviene dopo l'effettuazione della prova scritta di Lingua e letteratura francese. Tra una prova e l'altra è prevista una pausa di 20-30 minuti.

È consentito l'uso del dizionario monolingue per entrambe le prove scritte.

Si specifica qui la tipologia, la durata e la modalità di valutazione delle prove scritte.

- 1) Prova scritta di Lingua e letteratura francese

Il/la candidato/a potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

Durata della prova scritta di Lingua e letteratura francese: 4 ore.

La valutazione della prova scritta di Lingua e letteratura francese è espressa in ventesimi; si allegano le griglie di valutazione per le due tipologie di prova, che sono state fornite dalla rete EsaBac Toscana e che sono state utilizzate dalla docente di Lingua e letteratura francese durante le prove scritte del triennio.

2) Prova scritta di Storia

Il/la candidato/a potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Una “Composition” (saggio breve)
 - Un “Ensemble documentaire” (studio e analisi di un insieme di documenti storici)
- Durata della prova scritta di Storia: 2 ore.

La valutazione della prova scritta di Storia è espressa in ventesimi; si allegano le griglie di valutazione per le due tipologie di prova, che sono state fornite dalla rete EsaBac Toscana e che sono state utilizzate dalla docente di Storia durante le prove scritte del triennio.

Per la correzione di tali prove, la docente di Storia si è sempre avvalsa della collaborazione della docente madrelingua di Conversazione in lingua francese.

Secondo la normativa vigente, in sede di correzione della prova scritta il commissario di Storia può avvalersi, su autorizzazione del Presidente della Commissione d'Esame, anche della collaborazione di personale esperto, quale il docente di conversazione francese, utilizzato durante l'anno scolastico.

VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA ESABAC

La valutazione della terza prova EsaBac è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di Lingua e letteratura francese e alla prova scritta di Storia (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato).

Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato. A tal fine, la Commissione, attribuito, in modo autonomo, il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica ottenuta, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE ESABAC

La prova orale di Lingua e letteratura francese EsaBac avverrà durante il colloquio orale dell'Esame di Stato e non avrà modalità diverse, né un peso, né una durata maggiore rispetto alle altre discipline. I contenuti, oggetto di esame, saranno quelli svolti durante l'anno scolastico. Si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dalla docente di Lingua e letteratura francese.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ESABAC

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di Lingua e letteratura francese EsaBac va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini del conseguimento del Baccalauréat, la Commissione esprime, a maggioranza, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di Lingua e letteratura francese. Si allega la griglia di valutazione per la prova orale, che è stata fornita dalla rete EsaBac Toscana ed è stata utilizzata dalla docente di Lingua e letteratura francese durante le prove del triennio.

CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA FRANCESE DI BACCALAURÉAT

Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, espresso in ventesimi (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato), risulterà dalla media aritmetica ottenuta tra:

- 1) la media aritmetica tra la prova scritta e la prova orale di Lingua e letteratura francese e
- 2) il voto riportato nella prova scritta di Storia.

Questa media aritmetica (1+2) deve essere uguale o maggiore a 12/20 per conseguire il diploma francese di Baccalauréat.

PRECISAZIONI

Si precisa che:

a) Nel caso in cui la valutazione della terza prova EsaBac sia inferiore a 12/20, il/la candidato/a sostiene comunque la prova orale di Lingua e letteratura francese EsaBac durante il colloquio dell'Esame di Stato.

b) Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica EsaBac sia inferiore a 12/20, il/la candidato/a non consegue il diploma francese di Baccalauréat.

In questo caso, ai fini della determinazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova EsaBac. La Commissione, pertanto, all'atto degli adempimenti finali, ridetermina in tal senso il punteggio da attribuire alla seconda prova scritta e il punteggio complessivo delle prove scritte. Il punteggio complessivo delle prove scritte, così rideterminato, deve essere pubblicato nell'albo dell'Istituto sede della Commissione d'Esame.

c) Analogamente, nel caso in cui il/la candidato/a non superi l'Esame di Stato, in quanto ai fini dell'esito si sia tenuto conto dei risultati della terza prova EsaBac (risultati che, se non considerati, comportano il superamento dell'Esame di Stato), la Commissione, all'atto degli adempimenti finali, ridetermina il punteggio della seconda prova scritta senza tenere conto dei risultati della terza prova EsaBac. Il punteggio complessivo delle prove scritte, così rideterminato, deve essere pubblicato nell'albo dell'Istituto sede della Commissione d'Esame. Al candidato che superi in tal modo l'Esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

ADEMPIMENTI FINALI

L'esito della parte specifica dell'esame EsaBac è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'Istituto sede della Commissione d'Esame, secondo le seguenti modalità: "Esito EsaBac: punti..." in caso di risultato positivo; con la sola indicazione "Esito EsaBac: esito negativo" nel caso di mancato superamento dell'esame relativo a detta parte specifica.

I risultati della parte specifica dell'esame EsaBac devono inoltre essere trasmessi alla Segreteria didattica dell'Istituto, che produce il certificato provvisorio attraverso il sistema SIDI.

3. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello di preparazione più che discreto, con alcune distinzioni che riguardano i singoli alunni e le varie materie. Un gruppo di studenti si è distinto per solidità del metodo di studio, autonomia e continuità, ed ha raggiunto un livello di conoscenze medio-alto in tutte le discipline. Alcuni studenti hanno mostrato difficoltà rispetto a specifiche materie, ma sono comunque riusciti a superare alcune fragilità iniziali.

Per le specifiche conoscenze disciplinari il CdC rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

ABILITÀ

Le abilità si sono sviluppate progressivamente. Un buon gruppo ha mostrato di aver raggiunto soddisfacenti capacità di analisi, di sintesi e di valutazione critica autonoma, frutto di un impegno scolastico continuo. Per alcuni alunni la capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite non è del tutto consolidata, soprattutto rispetto alle prove scritte.

Per maggiori dettagli si vedano le singole relazioni dei docenti.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni ha acquisito competenze più che discrete in tutte le discipline, ed è in grado di esprimersi correttamente e di argomentare in modo coerente. Un gruppo di alunni, in particolare, ha acquisito competenze molto buone o ottime rispetto alla comunicazione nelle tre lingue straniere di indirizzo, alla metodologia EsaBac e all'apprendimento del lessico specifico delle discipline. Altri studenti presentano invece competenze argomentative meno solide, ma hanno comunque dimostrato un progresso rispetto ai livelli di partenza.

Per le specifiche competenze disciplinari il CdC rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati i singoli docenti hanno valorizzato i nuclei tematici fondanti delle varie discipline. Ogni insegnante, generalmente al termine di ciascuna unità/nucleo tematico, ha effettuato verifiche formative o sommative attraverso esercitazioni scritte, verifiche orali, discussioni e, là dove utile e possibile, uso dei laboratori.

Durante il mese di gennaio si è sospesa la normale attività didattica per una settimana, per dare spazio al recupero e all'approfondimento. L'attività di recupero e di sostegno agli alunni in difficoltà, comunque, è stata costante nel corso dell'anno scolastico, attraverso sia attività di ripasso rivolte a tutta la classe che interventi più individualizzati in alcune discipline.

Il Consiglio di Classe ha cercato di valorizzare tutti i possibili aspetti interdisciplinari, anche incentivando interessi di singoli studenti.

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati in ciascuna disciplina, i singoli docenti hanno valorizzato gli aspetti problematici delle varie materie e le loro connessioni.

5. METODI E MEZZI

METODI:

Lezione frontale	Tutte
Lezione partecipata	Tutte
Discussione guidata	Tutte
Risorse multimediali	Tutte
Dibattito	Alcune discipline
Lavoro di gruppo	Alcune discipline

MEZZI:

Libro di testo in adozione	Tutte
Dispense, presentazioni multimediali	Alcune discipline
Google Suite	Tutte
Videoproiettore/LIM	Tutte
Laboratorio linguistico	Lingue straniere
Palestra	Scienze motorie

6. VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA PREPARATORIE ALL'ESAME

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, il D.Lg. 122/09 e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D.Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In vista della Prima Prova di Maturità, il Nostro Istituto ha previsto, in data 18 maggio, una Prova c.d. "Panliceale" per tutte le Classi Quinte che avranno la possibilità di affrontare una Simulazione della Prova di Italiano: le tracce proposte, scelte dal Dipartimento di Lettere (in collaborazione con il Dipartimento di Storia e Filosofia) rispettando le Tipologie previste dell'Ordinanza Ministeriale, saranno corrette dai rispettivi Docenti di Lettere con le Griglie allegate al presente Documento. Le Classi avranno a disposizione l'intera mattinata per svolgere la Prova ed una sorveglianza continua dei Docenti della Classe.

Una Prova simile è stata programmata per tutte le Classi Quinte quale Simulazione della Seconda Prova in data 19 maggio: le tracce proposte, scelte dal Dipartimento di Lingue, rispettando i criteri previsti dell'Ordinanza Ministeriale, saranno corrette dai rispettivi Docenti di Lingua Inglese con le Griglie allegate al presente Documento. Le Classi avranno a disposizione l'intera mattinata per svolgere la Prova ed una sorveglianza continua dei Docenti della Classe.

Da ultimo, la classe ha in programma una simulazione delle Terza prova d'Esame specifica del percorso Esabac, cioè il cosiddetto Bac Blanc (Letteratura francese e Storia EsaBac), che si svolgerà il 22 maggio per tutta la mattinata. Le tracce proposte, scelte dalle docenti di Lingua Francese e di Storia della classe, rispettando i criteri previsti dell'Ordinanza Ministeriale, saranno corrette dalle medesime con la collaborazione della docente madrelingua di conversazione francese, secondo le griglie specifiche delle prove EsaBac ed allegate al presente Documento. Le classi avranno a disposizione 6 ore per svolgere la prova (4 ore per la prova scritta di Lingua e letterature francese, 2 ore per la prova di Storia EsaBac), con la sorveglianza continua dei docenti in orario.

Sono state altresì svolte le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica che, secondo l'Ordinanza Ministeriale relativa agli Esami di Maturità nel secondo ciclo di istruzione, costituiscono requisito di ammissione all'Esame di Maturità.

7. COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio, il Consiglio di classe ha operato in modo da raccogliere sotto la voce "Educazione civica" temi e argomenti che permettessero agli studenti di confrontarsi e riflettere sulle tematiche della cittadinanza attiva, della convivenza democratica e del "bene comune". Gli alunni hanno partecipato a varie attività didattiche.

I docenti, muovendo dalle loro specifiche competenze, hanno utilizzato le indicazioni fornite dalla Commissione per l'educazione civica, costituitasi nel nostro Istituto, che ha svolto un importante compito nell'individuazione e nella sistematizzazione dei contenuti didattici in rapporto a tre macroaree tematiche: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, esplicitando anche gli obiettivi dell'insegnamento di Educazione civica in termini di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione delle diverse attività didattiche svolte dagli alunni si è espressa in un unico voto ad opera del CdC, frutto di molteplici indicatori: verifiche scritte e orali, discussioni in classe, elaborati degli

alunni.

In questo anno scolastico, la classe ha dedicato 52 ore al percorso trasversale; si rimanda alla relazione finale del docente coordinatore.

8. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

I percorsi F.S.L. effettuati nel triennio dalla classe nella sua interezza o dai singoli alunni hanno riguardato i seguenti ambiti:

SCIENTIFICO	UMANISTICO X	SANITARIO X	LINGUISTICO X
VOLONTARIATO X	SOCIO-ECONOMICO X	SPORTIVO X	ARTISTICO X

Di seguito si riportano i principali percorsi:

- Assemblee di Istituto
- Corso di formazione sulla sicurezza
- Scambio culturale a Le Mans (a.s. 23/24)
- Soggiorno studio a Malaga (a.s. 24/25)
- Corso di preparazione alle certificazioni linguistiche
 - Inglese (First, Advanced)
 - Spagnolo (DELE B2)
 - Francese (DELF B2)
- Progetto MUNER NY : Simulazione Ambasciatore alle Nazioni Unite a New York (a.s.23-24)
- Simulazione Delegate HMUN Dubai (a.s. 24-25)
- Simulazione Member of European Parliament, European Camp Bruxelles (a.s. 25-26)
- Concorso di scrittura creativa in lingua francese “Dis-moi des mots” (a.s. 23-24)
- Convegno: Lo sportivo deve dire No (a.s. 23-24)
- Corso Sicurezza (a.s. 23-24)
- FSL- Università di Firenze
- Introduzione Dibattito Regolamento e approccio Steam Mod 4, Ed 2
- Laboratorio musicale: Rap and Slam in lingua inglese (a.s. 24-25)
- Libera Accademia del Teatro (a.s. 23-24)
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi di lingue (a.s. 24/25, 25/26)
- Olimpiadi BLSD (A.S. 25-26)
- Orientamento Lingua Francese (a.s. 25-26)
- Preparazione Intercultura (a.s. 23-24)
- Progetto “Cross Cultural Conference” Oklahoma University
- Progetto “Il diritto di contare”
- Progetto di accoglienza “A tutor gas” (a.s. 24-25)
- Progetto “Redi Dibatte” (corso di formazione al dibattito regolamentato WSD)
- Progetto “Peer to peer”
- Progetto “Open Day” (a.s. 25-26)
- Progetto Viva Restart (a.s. 25-26)
- Progetto Arte Viva (23-25)
- Progetto Bls-D
- Rotta Libera, Orientamento Universitario, Informa Giovani AR (a.s. 25-26)

Tutti gli alunni hanno superato le 90 ore di PCTO che erano previste dalla normativa.

Il comportamento degli allievi è stato monitorato dai vari tutor, responsabili delle attività da loro intraprese, e il giudizio è stato sempre positivo.

Gli alunni hanno seguito i percorsi scelti dimostrando di aver acquisito competenze trasversali di relazione, di comunicazione, competenze digitali, competenze civiche e di cittadinanza come imparare ad imparare, saper progettare, saper individuare problemi e soluzioni.

9. ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER-CURRICULARI

(Viaggi di istruzione, visite guidate, scambi, stages, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

Nel corso del triennio la classe ha svolto i seguenti viaggi di istruzione, parte integrante del programma didattico:

- Scambio culturale a Le Mans (a.s. 23/24)
- Soggiorno studio a Malaga (a.s. 24/25)
- Viaggio d'istruzione a Vienna (a.s. 25/26)

Durante il triennio la classe ha partecipato a uscite didattiche, conferenze, incontri promossi dai differenti Dipartimenti del nostro Istituto:

- Progetto Arezzo Cuore (Bls-D)
- Progetto accoglienza classi prime "Corso tutor" (alcuni studenti)
- Progetto "Redi dibatte" (alcuni studenti)
- Incontri di orientamento universitario (di classe e individuali)
- Visita alla Comunità di San Patrignano, nell'ambito del progetto scolastico di prevenzione alle dipendenze
- Certificazione in lingua inglese FIRST B2 e Advanced (alcuni studenti)
- Certificazione in lingua spagnola DELE B2 (alcuni studenti)
- Certificazione in lingua francese DELF B2 (alcuni studenti)
- Teatro in lingua (francese, spagnolo)
- Concorso di scrittura creativa in lingua francese "Dis-moi des mots"
- Conferenza d'Istituto sulla violenza di genere (a.s. 2023/24)
- Conferenza per la sensibilizzazione sulla donazione del sangue con AVIS
- Progetto "Cinema Eden"
- Progetto "Cultura del Dono" (24-25)

10. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del terzo, quarto e quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Storia dell'Arte per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a uno o più moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni nazionali.

Come previsto dal percorso EsaBac, inoltre, la classe ha studiato la disciplina di Storia in lingua francese per tutto il triennio.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
---------------------	--------	------------	------------	----------------------

a.s. 2023-2024 a.s. 2024-2025 a.s. 2025-2026	Francese	Storia EsaBac	Ore curricolari	Competenze di microlingua in ambito storico
a.s. 2025-2026 <i>La Guerra en el arte</i>	Spagnolo	Storia dell'arte	6	Competenze di microlingua in ambito storico-artistico

Si rimanda per Arte in Spagnolo alla relativa relazione (sezione relazioni finali).

11. MODULI DI ORIENTAMENTO

Si rimanda alla relazione finale della docente

12. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE FINALE E CONTENUTI DISCIPLINARI

ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DESCRIZIONE DELLA CLASSE:

Il percorso con questa classe a Italiano è iniziato in Quarta Liceo sebbene conoscessi già gli studenti avendo loro insegnato Storia/Geografia e Latino in Seconda Liceo. Fin da subito, quindi, si è instaurata una buona socializzazione fra allievi ed insegnante ed un clima disteso e favorevole all'apprendimento che si è confermato fino alla classe terminale. La classe ha sempre mostrato interesse per i vari ambiti didattici e per i percorsi di approfondimento e laboratoriali proposti dall'insegnante. La sottoscritta ha cercato di sviluppare le capacità espositive e critiche degli allievi e di affrontare le varie tipologie di verifica scritta ottenendo, per la maggior parte di loro, risultati buoni. Permangono, per un'esigua parte degli studenti, delle fragilità nelle varie tipologie di verifica scritta per mancanza, talvolta, di chiarezza espositiva, capacità argomentativa e ricchezza di contenuti, dovuta a uno studio talvolta discontinuo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: un numero maggioritario di allievi ha evidenziato una buona conoscenza dei contenuti, effetto di una motivazione intrinseca ed un impegno continuo; un altro gruppo di studenti ha dato prova di essere in possesso di conoscenze adeguate.

COMPETENZE: gli allievi, a livelli differenziati, sono in grado di riconoscere e usare registri linguistici diversi nella comunicazione orale e scritta; sanno comprendere e analizzare testi letterari in versi e in prosa, cogliendone le tematiche fondamentali; la maggior parte della classe manifesta le suddette competenze a livelli buoni, se non ottimi.

CAPACITA': la maggioranza della classe ha dimostrato una buona capacità di analisi e sintesi, quindi, in grado di istituire collegamenti tra argomenti e discipline diverse.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

GIACOMO LEOPARDI: la vita e le opere; dallo "*studio matto e disperatissimo*" al bello al vero; pessimismo storico, pessimismo cosmico e pessimismo eroico. Temi: la ricerca della felicità e la teoria del piacere; la noia; la poetica del vago e dell'indefinito; la Ragione; classicismo e romanticismo; il ruolo della memoria; il tempo (maturità e giovinezza); materialismo e sensismo, immaginazione e sentimento; esclusione e solitudine.

Testi:

Il corpus delle lettere: lettura e commento di: “*A Pietro Giordani. L’amicizia e la nera malinconia*” - **in fotocopia** - lo “*Zibaldone*”: conoscenza generale; lettura e commento: *Ricordi (“Memorie della mia vita – il ritratto della madre)* – **in fotocopia**.

Le “*Operette morali*”: conoscenza generale; lettura e commento di: “*Dialogo della Natura e di un Islandese*” (**Vol. 2B p. 581**)

I “*Canti*”: caratteri generali; lettura e commento delle seguenti liriche:

“*L’Infinito*”, (**Vol. 2B p. 485**)

“*La sera del dì di festa*” (**Vol. 2B p. 492**)

“*A Silvia*” (**Vol. 2B p. 501**)

“*Il passero solitario*”, (**Vol. 2B p. 481**)

“*La quiete dopo la tempesta*”, (**Vol. 2B p. 522**)

“*Il sabato del villaggio*”, (**Vol. 2B p. 527**)

“*Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*”. (**Vol. 2B p. 515**)

Il Ciclo di Aspasia: conoscenza generale; analisi e commento della lirica: “*A se stesso*” (**Vol. 2B p. 531**)

Un testamento ideale: lettura e commento di strofe scelte de “*La ginestra o il fiore del deserto*” (**Vol. 2B p. 535**)

L’ETA’ POSTUNITARIA

VERISMO: Le radici culturali del Verismo: Naturalismo e Positivismo - Emile Zola e il metodo naturalista: lo scrittore scienziato; il ciclo dei Rougon-Macquart.

GIOVANNI VERGA: cenni biografici essenziali; la lezione di Zola; l’artificio della regressione; il ciclo dei “*Vinti*”; poetica e tecnica narrativa del Verga verista (impersonalità e regressione).

Testi:

- “Vita dei campi”: conoscenza generale; lettura ed analisi delle seguenti novelle:

“*Rosso Malpelo*” (**Vol. 3A p. 275**) – “*Fantasticherie*” (**Vol. 3A p. 269**)

“*L’amante di Gramigna*” (solo la Prefazione – **Vol. 3A p. 263**)

- “Novelle rusticane”: conoscenza generale; lettura e commento delle seguenti novelle:

“*La roba*” (**Vol. 3A p. 301**)

- “I Malavoglia”: conoscenza generale; lettura ed analisi dei seguenti passi:

“*La prefazione*” (**Vol. 3A p. 267**)

“*L’inizio dei Malavoglia*” (Cap. I **Vol. 3A p. 323**)

“*L’addio di N’toni*” (Cap. XV **Vol. 3A p. 345**)

- “Mastro don Gesualdo”: conoscenza generale; lettura ed analisi dei seguenti passi:

“La morte di Gesualdo” (Vol. 3A p. 360)

IL DECADENTISMO e SIMBOLISMO: caratteri generali del Movimento e poetica.

Charles Baudelaire: I temi: la perdita dell’aureola, noia e Spleen; l’artificiale; la città; la folla; il dandy; la natura.

Testi: Da “I fiori del male”: *“L’albatro”* di C. Baudelaire (Vol. 3A p. 403), *“Corrispondenze”* (Vol. 3A p.405).

GABRIELE D’ANNUNZIO: la vita come opera d’arte; il rapporto con la politica, l’estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; il panismo.

Testi:

- “Il Piacere”: conoscenza generale, lettura dei seguenti passi antologici:

“Il ritratto di Andrea Sperelli” (Vol. 3A p. 554) – *“L’Asta”* (Vol. 3A p. 558)

- “Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi”: “Alcyone”: composizione. Struttura del testo e poetica; lettura ed analisi di:

“La pioggia nel pineto” (Vol. 3A p. 592)

I romanzi di D’Annunzio: trama e tematiche principali de *“Il Trionfo della morte”*, *“Le vergini delle rocce”* e *“Forse che sì forse che no”*.

GIOVANNI PASCOLI: la vita e il “nido”; la “poetica della meraviglia”: il fanciullino; simbolismo e fonosimbolismo pascoliano; i temi (la natura, la morte, il nido, l’emigrazione).

Testi:

“Il fanciullino”: conoscenza generale e lettura di un passo antologico (Vol. 3A p. 463).

- “Myrica”: conoscenza generale, lettura e commento delle seguenti liriche:

“Novembre” (Vol. 3A p. 484), *“Il lampo”*, (Vol. 3A p. 486), *“Il tuono”* (Vol. 3A p. 486), *“Lavandare”*, (Vol. 3A p. 477), *“L’assiuolo”* (Vol. 3A p. 481), *“X Agosto”*. (Vol. 3A p. 479).

- I “Canti di Castelvecchio”: conoscenza generale, lettura e commento delle seguenti liriche:

“Il Gelsomino notturno” (Vol. 3A p. 501).

- “Poemetti”: caratteri generali; lettura ed analisi di un passo antologico da *“Italy”* (riferimenti a *“La grande proletaria si è mossa”* (Vol. 3A p. 509).

IL PRIMO NOVECENTO

Il romanzo in Occidente nel primo Novecento - Temi: la crisi del Positivismo; il crollo delle certezze; la scoperta dell’inconscio; le tecniche narrative del monologo interiore e del flusso

di coscienza; il rapporto conflittuale con la società.

LUIGI PIRANDELLO: la vita; lo strappo nel cielo di carta; la poetica dell'Umorismo; "forma" e "vita"; la maschera; la follia; le fasi del teatro. Le opere: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno Nessuno Centomila*; *Novelle per un anno*; alcune opere teatrali.

Testi:

- La poetica: "L'umorismo": lettura ed analisi dei passi antologici:

"Il sentimento del contrario" (**Vol. 3B p. 147**)

"La vera vita come flusso continuo" (**Vol. 3B p. 147**)

- "Novelle per un anno": conoscenza generale; lettura e commento di:

"Il treno ha fischiato" (**Vol. 3B p. 162**)

I romanzi di Pirandello: caratteri generali, trame e tematiche principali.

- "Il fu Mattia Pascal": conoscenza generale; lettura ed analisi dei seguenti passi:

"Le due Premesse" (Cap. I-II – **Vol. 3B p. 175**)

"Cambio Treno" (Cap. XV - **Vol. 3B p. 180**)

"Un po' di nebbia" (Cap. IX - **Vol. 3B p. 185**)

"Lo strappo nel cielo di carta" (Cap. XII - **Vol. 3B p. 187**)

"Il fu Mattia Pascal" (Cap. XVIII – **Vol. 3B p. 193**)

- "Uno, nessuno e centomila": conoscenza generale; lettura dei seguenti passi antologici:

"Mia moglie e il mio naso" (Cap. I – **Vol. 3B p. 197**)

"Non conclude" (Libro VIII - Cap. IV - **Vol. 3B p. 200**)

- "Quaderni di Serafino Gubbio operatore": conoscenza generale; lettura del passo antologico:

"Lo sguardo, la scrittura e la macchina" – (Cap. I-II - **Vol. 3B p. 150**)

- "Maschere nude": conoscenza delle fasi del teatro pirandelliano.

"Così è se vi pare": conoscenza generale; lettura ed analisi del passo:

"Io sono colei che mi si crede" (**Vol. 3B p. 209**).

"Sei personaggi in cerca d'autore": conoscenza generale; lettura e commento de:

"L'irruzione dei personaggi nel palcoscenico" (**Vol. 3B p. 216**, battute scelte)

ITALO SVEVO: la vita; la sua formazione culturale (Schopenhauer; Darwin; Freud; Bergson); i romanzi (contenuti e temi); l'originalità dell'inetto di Svevo; il tempo psicologico e soggettivo.

Testi:

- "Una Vita": conoscenza generale; lettura ed analisi del passo antologico:

"L'Apologo del gabbiano" (Cap. VIII - **Vol. 3B p. 93**).

- "Senilità": conoscenza generale; lettura ed analisi del passo antologico:

“Il desiderio e il sogno” (Cap. X- **Vol. 3B p. 106**).

- “La Coscienza di Zeno”: conoscenza generale; analisi e commento dei seguenti passi antologici:

“Prefazione del dottor S. e Preambolo” (**Vol. 3B p. 114**)

“Il Fumo” (**Vol. 3B p. 117**)

“Lo schiaffo del padre” (**Vol. 3B p. 126**)

“Il funerale mancato” (**Vol. 3B p. 128**)

“Il finale” (**Vol. 3B p. 132**)

DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

IL FUTURISMO: caratteri generali del Movimento e poetica. - **FILIPPO TOMMASO MARINETTI**: analisi e commento de *“Il manifesto del Futurismo”* (**Vol. 3B p. 19**) e de *“Il manifesto tecnico del Futurismo”* (**Vol. 3B p. 371**).

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita (snodi essenziali); il tema dello “sradicamento”; la partecipazione al primo conflitto mondiale; originalità de “L’Allegria”, le raccolte principali.

Testi:

“L’Allegria”: composizione, la struttura, la poetica e la rivoluzione formale; analisi e commento delle seguenti liriche: *“In memoria”* (**Vol. 3B p. 417**), *“Veglia”* (**Vol. 3B p. 421**), *“San Martino del Carso”* (**Vol. 3B p. 430**), *“Commiato”* (**Vol. 3B p. 439**), *“Natale”* (**Vol. 3B p. 441**), *“Girovago”* (**Vol. 3B p. 406**), *“Soldati”* (**Vol. 3B p. 409**), *“Mattina”* (**Vol. 3B p. 442**), *“Sono una creatura”* (**Vol. 3B p. 432**).

- “Il sentimento del tempo”: elementi fondamentali, tematiche e stile.

- “Il dolore”: cenni generali; analisi e commento di *“Non gridate più”* (**Vol. 3B p. 454**)

EUGENIO MONTALE: la vita (snodi essenziali); quadro generale delle opere; la poetica di “Ossi di seppia”: il male di vivere e la possibilità del “miracolo”; il “correlativo oggettivo”; la parola scabra.

Testi:

- “Ossi di seppia”: conoscenza generale; lettura ed analisi delle seguenti liriche:

“I limoni” (**Vol. 3B p. 477**)

“Non chiederci la parola” (**Vol. 3B p. 480**)

“Meriggiare pallido e assorto” (**Vol. 3B p. 483**)

“Spesso il male di vivere ho incontrato” (**Vol. 3B p. 486**)

- “La Bufera e altro”: conoscenza generale; lettura ed analisi della seguente lirica:

“La Primavera Hitleriana” (**Vol. 3B p. 523**).

- “Satura”: conoscenza generale; analisi e commento di:

“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” (Vol. 3B p. 535).

Lettura e commento del Discorso in occasione dell’Assegnazione del premio Nobel *“E’ ancora possibile la poesia?”* (Vol. 3B p. 470).

UMBERTO SABA: la vita, il pensiero, la poetica e lo stile, le opere principali.

“Canzoniere”: composizione, la struttura, la poetica e la rivoluzione formale.

Testi:

“Mio padre per me è stato l’assassino” (Vol. 3B p. 572)

“A mia moglie” (Vol. 3B p. 561)

“Città Vecchia” (Vol. 3B p. 567)

“Ulisse” (Vol. 3B p. 579)

DANTE ALIGHIERI: “Divina Commedia”, PARADISO: Analisi e commento di Terzine Scelte tratte dai seguenti canti: I (vv. 1-27, vv. 54-71, vv. 82-111, vv. 127-132), III (vv. 10-30, vv. 46-57, vv. 85-90), VI (sintesi e richiamo ai Canti VI dell’Inferno e del Purgatorio), XI (vv. 43-126), XVII (vv. 55-78, vv. 124-135), XXXIII (vv. 115-145).

METODOLOGIE: E’ stata utilizzata generalmente la lezione frontale arricchita costantemente dal dibattito. L’attualizzazione degli argomenti è stata ottenuta tramite il confronto con l’esperienza e con la cultura con la quale gli alunni sono a contatto. Inoltre, non si è mai trascurato di istituire raccordi Interdisciplinari e di inserire laboratori e progetti come arricchimento della didattica.

MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo: C.Bologna - P.Rocchi - G.Rossi **“LETTERATURA VISIONE DEL MONDO” – VOLUMI 2B-3A-3B**

La Divina Commedia: Edizione integrale a scelta

Inoltre, quando necessario, si è fatto uso di fotocopie, di presentazioni in Powerpoint e di video.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:

Gli alunni hanno affrontato molteplici prove scritte, esercitandosi sulle tipologie previste. Le verifiche orali si sono strutturate come colloqui individuali su testi e autori, al fine di mettere in evidenza applicazione e capacità degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si è sempre tenuto conto di una valutazione formativa, in quella finale sono stati presi in considerazione i livelli di partenza, la partecipazione e l’impegno. Come indicatori sono stati seguiti

i seguenti criteri: conoscenza dei contenuti, capacità di organizzare l'argomento, proprietà linguistica, correttezza sintattica, capacità di critica autonoma e personale. Come griglia di valutazione per le verifiche scritte sono state seguite quelle approvate dal Dipartimento di Lettere.

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE IN DATA 15 MAGGIO: 112

ULTERIORI ORE PREVISTE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: 11

L'Insegnante

Prof. ssa Laura Fratini

RELAZIONE FINALE E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

a.s. 2025-2026

(Prof.sse Viviana Valmacco, Anna Ajello)

La classe 5Les è composta da 13 studenti, di cui 5 maschi e 8 femmine.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti gli obiettivi di seguito riportati.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda la letteratura, gli studenti hanno studiato autori e movimenti, analizzando brani di opere di poesia e narrativa del XIX e XX secolo. Il lavoro si è basato sulla comprensione e analisi dei testi nei loro aspetti formali e contenutistici, per poi procedere verso un apprezzamento e confronto con i contesti socioculturali, tematici e biografici, e con altre opere artistiche di vario genere dell'epoca.

Con l'insegnante madrelingua Prof.ssa Anna Ajello si è lavorato su varie tematiche di attualità, prendendo spunto da articoli tratti dal libro di testo di lingua, video o siti web. È stato curato lo sviluppo della produzione orale in un'ottica prettamente comunicativa, per migliorare l'accuratezza linguistica e l'efficacia comunicativa.

Sono stati esaminati e approfonditi anche alcuni aspetti della lingua scritta, relativi a format, registro linguistico, strutture e lessico, ed esercitati diversi tipi di produzione scritta (come vari tipi di essay, article, public speeches.)

Gli alunni hanno raggiunto un livello di preparazione che va da mediamente sufficiente a buono, ottimo in alcuni casi.

COMPETENZE

Al termine del quinto anno di studio della lingua inglese gli alunni, a seconda delle proprie attitudini, motivazione e impegno, hanno acquisito le seguenti abilità, relative al possesso di un livello linguistico B2/C1 di accuratezza linguistica ed efficacia comunicativa:

- consolidare la competenza di lettura ed analisi finalizzata allo sviluppo di abilità autonome di interpretazione di vari tipi di testo (saggi, articoli, prosa, teatro, poesia)
- cogliere attraverso testi rappresentativi le linee fondamentali della tradizione letteraria in lingua inglese, contestualizzandola ed evidenziandone i legami con le altre letterature
- sviluppare scioltezza e accuratezza nell'espressione autonoma e autonomia nella rielaborazione personale, nonché coerenza espositiva sia scritta che orale
- utilizzare correttamente un'ampia gamma di strumenti linguistici per riassumere criticamente i

contenuti ed esprimere articolate opinioni personali

CAPACITA'

Gli alunni hanno raggiunto, in maniera differenziata, capacità di comprensione critica e rielaborazione personale buone; diversificati risultano anche il livello di autonomia e le capacità di analisi e sintesi, in base all'impegno profuso ed alle potenzialità di ciascuno.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal testo Performer, Shaping Ideas, vol. 2, Zanichelli Editore

Chapter 7

Stability and Morality

The early years of Queen Victoria, Social reforms, City life in Victorian Britain, The Victorian Frame of Mind, The Victorian Compromise, The Great Exhibition, Victorian London

The Age of Fiction: the social humanitarian novel

Charles Dickens

Hard Times : Texts: *Coketown, The definition of a Horse*

Global Perspectives and Citizenship: *The right to Education*

Chapter 8

A two-faced Reality

The later years of Queen Victoria's reign, Late Victorian ideas

Late Victorian Novel

Louis Stevenson

The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde, lettura integrale del romanzo e analisi dei capitoli.

Oscar Wilde and the Aesthetic Movement

The Picture of Dorian Gray: Texts: *I would give my soul, Dorian's Death*

Chapter 9: The Great Watershed

The fight for Women's Rights

Virginia Woolf: Professions for Women (lettura e analisi integrale del saggio all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, tenuto dalla Prof.ssa Cristina Vallaro)

World War I: the struggle for Irish Independence, Britain in the Twenties

The Modernist Revolution, Modernism in Art, Freud's influence, A new concept of space and time

Modern Poetry

War Poets:

Rupert Brooke: *The Soldier*

Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*

Sigfried Sassoon, *Suicide in the trenches*

The Modern Novel: The Interior Monologue

James Joyce

Dubliners:

Eveline

The Dead: extract *Gabriel's Epiphany*

Ulysses: *Molly's monologue* (solo analisi tecnica narrativa)

A new generation of American writers: The Jazz Age, Equality for women, The Prohibition Era, The 30ies

Francis Scott Fitzgerald

The Great Gatsby, text, *Gatsby's conquest*

Langston Hughes

I, too, sing America, confronto con *I hear America singing* (Walt Whitman)

Chapter 10: Overcoming the Darkest Hours

World War II: Technology advances

George Orwell and the Dystopian Novel

1984: text *Big Brother is Watching You*

Chapter 11: Rights and Rebellion

The fifties, the sixties and the seventies

Samuel Beckett

Waiting for Godot, text: *Nothing to be Done*

Martin Esslin: *The theatre of the Absurd*, extract

Ed Cívica:

The Right to education

Education in situations of emergency: Girl's education and child marriage, educational guarantees in case of humanitarian emergencies, Child labour, Education and disability.

Orientamento: *Human trafficking and smuggling*

MATERIALI DIDATTICI

Testi in uso:

- Spiazzi/Tavella, Layton *Performer Shaping Ideas LL*, volume 1 e 2, ED. Loescher

Durante l'anno si è fatto inoltre uso di fotocopie, siti Web, video e altro materiale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate prove di comprensione (textual analysis) e produzione scritta (essay, articles), simulazioni di seconda prova di esame.

Le verifiche orali hanno riguardato la comunicazione, i contenuti storico letterari, le capacità e le competenze sopra descritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le prove di comprensione scritta si è tenuto conto della effettiva comprensione del testo, della capacità di dare la risposta parafrasando il testo stesso, della ricchezza lessicale e della correttezza formale.

Per le prove di produzione si è tenuto conto dell'organizzazione adeguatamente articolata e dello sviluppo dei contenuti del tema proposto, della capacità di comunicare le idee in modo comprensibile e chiaro, della padronanza di un lessico adeguato e dell'aspetto formale della lingua, privilegiando l'efficacia della comunicazione rispetto alla totale accuratezza formale.

Le prove sono state considerate sufficienti quando gli studenti hanno dimostrato capacità logico-riflessive e conoscenza nel complesso corretta dei contenuti, espressi in un linguaggio chiaro seppur non esente da errori.

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio 2026: 76

Ulteriori ore previste fino al termine delle lezioni: 8

Arezzo, 15 Maggio 2026

DOCENTI

Viviana Valmacco, Anna Ajello

RELAZIONE FINALE E CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA FRANCESE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Docenti: Prof.ssa MATTEINI Maria Rosaria – Prof.ssa GUSMANO Nathalie

Insegno in questa classe dalla prima liceo. Nel corso di questi cinque anni e in particolare nel triennio, gli studenti hanno fatto un percorso di crescita diversificato, in alcuni casi, particolarmente significativo. L'approccio con la metodologia EsaBac ha creato all'inizio alcune difficoltà, ma poco a poco la classe, nell'insieme, ha dimostrato di aver acquisito gli strumenti linguistici e metodologici di base per poter raggiungere competenze sicuramente adeguate.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

La classe conosce la lingua in maniera appropriata per comprendere e esprimersi nelle varie situazioni comunicative.

Principale oggetto di studio è stato il periodo letterario che va dal Realismo fino al XX secolo. I contenuti risultano ben acquisiti per un buon gruppo di studenti; una parte della classe dimostra conoscenze discretamente approfondite, mentre qualcuno evidenzia una preparazione meno rielaborata.

Competenze:

Gli alunni sanno facilmente comprendere i messaggi rivolti in lingua; nell'insieme, sanno esprimersi in maniera fluida e corretta, usando un lessico vario e adeguato al contesto e sanno sostenere una conversazione su vari argomenti; leggono con buona pronuncia e giusta intonazione brani di letteratura, cogliendone il senso e lo scopo. In relazione alla metodologia Esabac, una buona parte della classe ha raggiunto competenze consolidate, in alcuni casi eccellenti: è infatti in grado di analizzare qualsiasi testo in maniera autonoma ed efficace, sa rispondere a domande di comprensione e interpretazione e redigere in maniera strutturata e chiara la réflexion personnelle; anche la metodologia relativa al corpus risulta ben acquisita.

Abilità:

Una buona parte degli alunni si dimostra capace nel saper rielaborare criticamente, in maniera autonoma e formalmente corretta gli argomenti proposti; alcuni hanno avuto bisogno di essere maggiormente guidati, in ambito di produzione orale e scritta; la classe ha comunque messo in luce capacità di riflessione e di collegamento interdisciplinare.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti

Il programma di letteratura è stato svolto in compresenza (2 ore alla settimana) con la docente madrelingua prof.ssa Gusmano Nathalie, che ha contribuito allo sviluppo e al potenziamento della metodologia Esabac, sia allo scritto che all'orale. Punto di partenza è stata l'analisi del testo letterario, per risalire quindi al contesto e alle varie problematiche storiche e culturali. La vita degli autori è stata solo accennata.

CONTENUTI

• LITTÉRATURE

Dal testo:

. Barthès-E. Langin, *Littérature Plus* - du XIXème siècle à nos jours, vol.2 , Loescher

AA.VV., *L'Esabac en poche*, Zanichelli

Le XIXème siècle – Histoire et société

Le Réalisme

Stendhal :

Armance, « Préface », lecture du texte (phot.)

Le Rouge et le Noir,

« Le procès » - analyse du texte pp. 57/58 (Esabac en poche)

« Quoi, c'était là ce précepteur ! » - analyse du texte (phot.)

« Un père et un fils » - analyse du texte (phot.)

H. de Balzac :

Eugenie Grandet

« Monsieur Grandet » - analyse du texte pp. 77/78

Le père Goriot

« Le portrait de Mme Vauquer » - analyse du texte pag 58/59
(Esabac en poche)

“A nous deux maintenant!” – analyse du texte pp.79/80

G. Flaubert

M.me Bovary - lecture intégrale du roman

« Ce n'étaient qu'amours, amants, amantes » - analyse du texte pp. 105/106

« Le bal » - analyse du texte p.59 (Esabac en poche)

« Elle n'existait plus » - analyse du texte (phot.)

Le Naturalisme

E. Zola

L'Assommoir

« La boisson me fait froid » - analyse du texte pp.122/123

« La mort de Gervaise » - analyse du texte p.61 (Esabac en poche)

Germinal

« Du pain ! Du pain ! Du pain ! » » - analyse du texte (phot.)

Entre Réalisme et Symbolisme

C. Baudelaire

Les Fleurs du mal

« Correspondances » - analyse du texte p.141/142

« L'Albatros » - analyse du texte p.140

« Spleen, quand le ciel bas et lourd » - analyse du texte p. 143

Le Symbolisme

P. Verlaine

Jadis et Naguère

« Art poétique » - analyse du texte (phot.)

Romances sans paroles

« Il pleure dans mon cœur » - analyse du texte p.149

A. Rimbaud

Lettre à Paul Demeney

« La lettre du voyant » - analyse du texte (phot.)

Poésies

« Voyelles » - analyse du texte p.154

« Le dormeur du val » - analyse du texte p. 153

Le XXème siècle – Histoire et société

La Poésie

G. Apollinaire

Alcools

« Le Pont Mirabeau » - analyse du texte p.201

Calligrammes

« La colombe poignardée et le jet d'eau » p.202

Le roman à la recherche du modernisme

M. Proust

Du côté de chez Swann

« Et tout d'un coup le souvenir m'est apparu » - analyse du texte p. 207/208

Les mouvements d'Avant-garde

Le refus de la réalité

T. Tzara

Manifeste Dada

« Dégout dadaïste » - analyse du texte p.237

A. Breton

Manifeste du Surréalisme, 1924

« Faites-vous apporter de quoi écrire... » - analyse du texte (phot.)

Plumes de la Résistance

L. Aragon

Le Roman inachevé

« Strophes pour se souvenir » - analyse du texte pp. 269/270 et

« Affiche rouge » p.270

L'Existentialisme

A. Camus

L'Étranger, lecture intégrale du roman

« Aujourd'hui maman est morte » - analyse du texte (phot.)

Excipit du roman - analyse du texte (Esabac en poche p.71)

L'Homme révolté

« Le mythe de Sisyphe » - analyse de l'extrait (phot.)

B. Vian

« Le Déserteur » - analyse du texte pp 294/295

Le Nouveau Roman

M. Duras

L'Amant, lecture intégrale du roman
« La rencontre » - analyse du texte (phot.)

Gli alunni hanno inoltre visto in versione integrale e in lingua francese i film:

- *Mme Bovary* di C. Chabrol
- *La Battaglia di Algeri* di G. Pontecorvo

Educazione Civica

Nel corso dell'anno, è stato svolto un modulo, affrontato in francese con la collaborazione dell'insegnante madrelingua, relativo alla seguente tematica:

La guerre dans les œuvres littéraires. Témoignage et dénonciation, engagement et résistance.
(6 ore)

Gli alunni hanno poi presentato all'orale i loro PPT

METODOLOGIE

Gli alunni sono stati guidati all'analisi dei testi attraverso l'osservazione sistematica delle varie componenti: lessicali, sintattiche e fonetiche. L'interpretazione dei testi è stata la pratica costante per arrivare alla comprensione delle opere, degli autori, delle correnti letterarie e dei periodi storici che sono stati affrontati. I testi sono stati presentati seguendo l'ordine cronologico.

Gli alunni, inoltre, sono stati allenati alla prova d'esame scritta attraverso esercitazioni svolte in classe e a casa sulle due tipologie previste:

1. Analisi del testo e Réflexion Personnelle

● "Analisi del testo": la prima fase riguarda le domande di "compréhension" che richiedono risposte sintetiche raggruppando gli elementi rilevati in maniera significativa. La seconda fase concerne le domande di "interprétation" l'obiettivo è quello di mettere in relazione gli elementi del testo con le sue tematiche fondamentali e di esporre le proprie considerazioni in maniera più articolata.

● "Réflexion personnelle": a partire dall'individuazione di una problematica inerente al tema trattato nell'analisi del testo, è richiesta la stesura di un elaborato strutturato in cui si evidenziano un'introduzione, uno sviluppo in cui l'alunno può far riferimento a proprie conoscenze e esperienze culturali e, infine, una conclusione. (300 parole circa)

2. Corpus

● "Corpus": è prevista un'analisi a partire dai cinque documenti letterari e iconografici proposti su una tematica comune, seguendo la metodologia EsaBac e esponendo le proprie idee in maniera logica e coerente (600 parole circa)

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i testi in adozione; siti internet, video, nonché vari testi di letteratura fotocopiati. Per le attività specifiche in lingua si è fatto uso soprattutto di computer e LIM presenti in classe.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Durante l'anno scolastico si sono svolte attività di verifica diversificate che hanno ricalcato le pratiche esercitative in relazione alla comprensione/interpretazione del testo e alla rielaborazione dei suoi contenuti (questionari a risposta aperta, scelte multiple, riassunti, discussioni guidate, riflessioni personali, exposés...)

Sono state svolte due verifiche scritte e due/tre verifiche orali per quadrimestre. Nel mese di maggio è stata svolta una prova scritta di Bac Blanc.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati seguiti i criteri guida della valutazione contenuti nel P.T.O.F. La valutazione ha sempre tenuto conto del complessivo atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:

- Conoscenza dei contenuti
- Chiarezza, correttezza e coerenza espositiva
- Effettiva comprensione dei testi
- Capacità di usare le proprie competenze in maniera autonoma
- Capacità di rielaborazione personale e di operare collegamenti

Arezzo, 15 maggio 2026

Le docenti
Maria Rosaria Matteini e Nathalie Gusmano

RELAZIONE FINALE E CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

a.s. 25-26

DOCENTI: Prof.ssa Debora Sensi, Prof.ssa Teresa Huéscar García

DESCRIZIONE DELLA CLASSE:

Per quanto riguarda l'insegnamento dello spagnolo, terza lingua della classe, gli studenti hanno conosciuto un accorpamento all'inizio dell'anno scolastico in corso tale per cui si sono fusi l'intero gruppo esabac e la parte di ordinamento con terza lingua spagnola. Nonostante l'unione nella fase terminale del percorso liceale, la compagine si è fin da subito ben amalgamata così da consentirvi un lavoro proficuo. Nel quinquennio, il gruppo esabac è stato accompagnato dalla sottoscritta con l'unica eccezione del secondo anno di corso nel quale, durante il mio congedo di maternità, salvo il primo mese di lezioni, sono stati guidati per il resto dell'anno scolastico dalla prof.ssa Laura Brunacci, mia supplente.

Riguardo alla compagine di spagnolo della 5°I, invece, il mio percorso con essa ha avuto inizio soltanto nel settembre 2025; nei precedenti quattro anni, infatti, è stata seguita dalla prof.ssa Francesca Innocenti.

Per quanto concerne la mia disciplina, il livello di rendimento della 5°I/LES è medio-alto. Le lezioni di Letteratura Spagnola e quelle di Conversazione Spagnola sono, di norma, seguite con interesse.

CONOSCENZE: Gli studenti mostrano una conoscenza adeguata della lingua tanto da riuscire a comprendere e produrre testi orali e scritti coerenti con la situazione, il registro e l'interlocutore.

Durante il corrente anno scolastico, dopo un iniziale ripasso degli ultimi contenuti della Letteratura del quarto anno, ci siamo dedicati allo studio delle Lettere Spagnole dal Romanticismo all'immediato dopoguerra spagnolo e per quanto concerne l'insegnamento trasversale di Educazione Civica ci siamo occupati di temi di attualità spaziando dalla questione della pena di morte alla funzione della "Letteratura" nella nostra vita passando per lo studio dell'evoluzione del ruolo della donna nella società spagnola.

Inoltre, per quanto attiene al CLIL (AICLE in spagnolo) la classe ha svolto, in lingua spagnola, un modulo di Storia dell'Arte dal titolo "La guerra nell'arte"; con la collaborazione congiunta dell'insegnante di tale disciplina non linguistica, non solo gli allievi hanno approfondito in lingua lo studio de "Los fusilamientos del tres de mayo en Madrid" di Francisco José de Goya y Lucientes ma hanno anche analizzato "Masacre en Corea" e "Guernica" di Pablo Ruiz y Picasso.

Durante le lezioni di Conversazione Spagnola, per l'intero anno scolastico, si è data prioritaria importanza alla produzione orale degli alunni partendo da stimoli audio-visivi, improntati sul format del DELE di livello B2.

A uno sguardo globale della classe, gli studenti hanno dimostrato buone capacità di rielaborazione critica dei contenuti trattati.

COMPETENZE: Gli studenti sanno comprendere e produrre messaggi in lingua in modo appropriato. Tutti sanno cogliere il messaggio referenziale e inferenziale di un testo letterario.

CAPACITA': La totalità degli studenti si è mostrata capace di rielaborazioni personali dei contenuti proposti.

METODOLOGIE: Lezione frontale

Discussione guidata

Lavoro di gruppo

MATERIALI DIDATTICI: Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos; “En un lugar de la literatura plus. Desde los orígenes hasta nuestros días”, De Agostini Scuola, 2018.

Materiale multimediale audio-video

Appunti rielaborati durante le lezioni dagli studenti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE: Verifiche formative e sommative.

Prove scritte e orali.

CONTENUTI: Programma di Lingua e Letteratura Spagnola svolto nell’a. s. 2025-2026

Ripasso ultimi nuclei tematici del quarto anno da Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos; “En un lugar de la literatura plus. Desde los orígenes hasta nuestros días”, De Agostini Scuola, 2018:

-José Cadalso, “Cartas Marruecas” pp. 164-165;

-Gaspar Melchor de Jovellanos, “Oración sobre la necesidad de unir el estudio de la literatura al de las ciencias” pp. 166-167;

-Leandro Fernández de Moratín, “El sí de las niñas” pp. 169-171.

Argomenti e nuclei tematici del programma del quinto anno da Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos; “En un lugar de la literatura plus. Desde los orígenes hasta nuestros días”, De Agostini Scuola, 2018:

-El Romanticismo. La edad de la Revolución. Contexto histórico y social pp. 182-183;

- La ideología romántica pp. 186-187;

- La poesía romántica p. 188;

- José de Espronceda p. 189;

- “Canción del pirata” pp. 190-191;

- La prosa romántica p. 192;
- Mariano José de Larra pp. 193-194;
- “Un reo de muerte” pp. 195-196;
- El teatro romántico p. 198;
- José Zorrilla y Moral p. 199;
- “Don Juan Tenorio” pp. 200-201;
- Ángel Saavedra, duque de Rivas p. 202;
- “Don Álvaro o la fuerza del sino” p. 203;
- El posromanticismo p. 206;
- Rosalía de Castro p. 206;
- Gustavo Adolfo Bécquer p. 207;
- “El Monte de las Ánimas” pp. 208-209;
- “Rimas” pp. 210-212;
- El Realismo y el Naturalismo. La segunda mitad del siglo XIX. Contexto histórico y social pp. 220-221;
- Realismo y Naturalismo pp. 222-223;
- Juan Valera y Alcalá-Galiano p.226;
- “Pepita Jiménez” p. 227;
- Benito Pérez Galdós pp. 228-229;
- “Fortunata y Jacinta” p. 230;
- “Misericordia” p. 231;
- Leopoldo Alas, “Clarín” pp. 232-233;
- “La Regenta, Capítulo III” pp. 234-235;
- “La Regenta, Capítulo XXVIII” pp. 236-237;
- Otros autores realistas p. 238;
- Emilia Pardo Bazán, “Las medias rojas” p. 239;
- Vicente Blasco Ibáñez, “Cañas y barro” p. 240;
- El Modernismo y la Generación del 98. De la monarquía a la República pp. 252-253;
- La guerra de Cuba p. 254;
- Los últimos de Filipinas p. 255;
- La literatura a principios del siglo XX pp. 256-257;
- Rubén Darío pp. 258-259;
- “Sonatina” pp. 260-261;
- Juan Ramón Jiménez pp. 262-263;
- “El viaje definitivo” p. 264;
- “Platero y yo, Capítulo XXV” p. 265;

- La Generación del 98 pp. 270-272;
- Miguel de Unamuno y Jugo pp. 274-275;
- “Niebla, Capítulo XXXI” pp. 276-277;
- “San Manuel Bueno, mártir, Tercera parte, Capítulo I” p. 278;
- José Martínez Ruiz “Azorín” p. 279;
- “La voluntad” p. 280;
- Pío Baroja p. 281;
- “El árbol de la ciencia, Capítulo 5” pp. 282-283;
- Antonio Machado pp. 284-285;
- “Soledades, Poema II” p. 286;
- “Campos de Castilla, Poema CXXV” p. 287;
- Ramón María del Valle-Inclán pp. 288-289;
- “Luces de Bohemia Escena séptima” pp. 290-291;
- “Luces de Bohemia, Acotaciones” p. 292;
- “El esperpento y la pintura” p. 293;
- “Las vanguardias y la Generación del 27. La Segunda República. Contexto histórico y social” pp. 304-306;
- “Las libertades de la II República” p. 307;
- “El Novecentismo o Generación del 14” pp. 308-309;
- Jacinto Benavente p. 310;
- “Los intereses creados, Acto I, Cuadro I, Escena I” p. 311;
- Las vanguardias” pp. 312-313;
- Ramón Gómez de la Serna p. 314;
- “Flor de Greguerías” p. 315;
- “Greguerías” p. 316;
- “La Generación del 27” pp. 318-319;
- Federico García Lorca pp. 320-323;
- “La Casa de Bernarda Alba, Acto I” pp. 324-325;
- “La Casa de Bernarda Alba, Acto III” pp. 326-327;
- “Romance sonámbulo” pp. 328-329;
- “Arbolé, arbolé” p. 330;
- El franquismo. “La Guerra Civil Española” pp. 354-357;
- La narrativa de la posguerra pp. 374-377;
- Camilo José Cela p. 378;
- “La Familia de Pascual Duarte, Capítulo IV” p. 379;
- “La Colmena” p. 380.

Educazione civica in spagnolo:

- “La pena de muerte” p. 197;
- “El papel de la mujer” p. 242;
- “¿Puede la literatura transformar nuestra vida?” p. 294.

Modulo CLIL (AICLE) “La guerra nell’arte”:

- Francisco José de Goya y Lucientes, “Los fusilamientos del 3 de mayo” p. 205;
- Pablo Ruiz y Picasso, “Masacre en Corea” p. 345;
- “La génesis del *Guernica*” pp. 394-395;
- Appunti rielaborati dal gruppo classe sulla simbologia del *Guernica*.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DISCIPLINE: FILOSOFIA E STORIA (metodo Esabac)

Docente: Luisa Nocentini

FILOSOFIA

La classe, composta da 8 studentesse e 5 studenti, si è dimostrata attenta e piuttosto interessata allo svolgimento delle lezioni di filosofia e nel corso del triennio ha migliorato la qualità dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo nel complesso un rendimento più che discreto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe nel suo complesso ha dimostrato di possedere i contenuti portanti, i termini e i concetti del pensiero filosofico occidentale, anche se gli esiti del lavoro individuale risultano differenziati. Alcuni alunni ha raggiunto conoscenze articolate e complesse, corredate da sicura padronanza terminologica; un gruppo più ampio ha evidenziato una discreta preparazione, anche se non sempre arricchita da rielaborazione critica. Un ristretto gruppo infine ha dimostrato una preparazione nel complesso sufficiente o più che sufficiente anche se con persistenti fragilità lessicali.

ABILITA'

Una parte della classe ha dimostrato di saper organizzare le conoscenze acquisite, al fine di apprenderne di nuove; ha maturato inoltre le necessarie abilità che occorrono per riconoscere la peculiarità di una posizione filosofica e sa individuare i nodi e i nessi concettuali. Altri alunni hanno mostrato incertezze nell'organizzazione dei tempi e dei ritmi di apprendimento. Nel corso del tempo il dialogo educativo è migliorato e gli studenti hanno dimostrato interesse, partecipando in modo più attivo.

COMPETENZE

In generale gli alunni hanno raggiunto una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina e della forma comunicativa chiara, corretta e rigorosa, nel rispetto delle procedure logiche e della loro coerenza interna e sanno utilizzare schemi di riferimento di tipo storico e cronologico. Solo in alcuni casi permangono incertezze nella rielaborazione delle tematiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Il criticismo di Immanuel Kant

La Critica della Ragion Pratica: la legge morale, le formulazioni dell'imperativo categorico, i postulati della ragion pratica

La Critica del Giudizio: Giudizio estetico e teleologico, il Sublime

L'idealismo tedesco

J. G. Fichte

L'idealismo etico

I tre principi della dottrina della scienza

L'attività teoretica e quella pratica

F. W. J. Schelling

L'idealismo estetico

Il concetto di Natura. Valore dell'arte e dell'intuizione estetica

G.W. F. Hegel

Le linee essenziali del sistema: la filosofia come comprensione razionale della realtà. La dialettica. Il pensiero concreto e il pensiero astratto

La Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza (dialettica servo-padrone, stoicismo, scetticismo e coscienza infelice) e ragione (ragione che osserva, che agisce, che si fa eticità)

La filosofia come sistema: linee essenziali della Logica e della Filosofia della natura

La filosofia dello Spirito: lo Spirito soggettivo (cenni), lo Spirito oggettivo: diritto, moralità e eticità (famiglia, società civile e Stato), lo Spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

La filosofia della storia e la storia della filosofia

Destra e sinistra hegeliana: L. Feuerbach

Differenze tra destra e sinistra hegeliana.

Feuerbach: La religione come alienazione. Il nuovo umanesimo

K. Marx

L'alienazione

La critica ad Hegel e a Feuerbach

Il materialismo storico. Struttura e sovrastruttura

La storia come lotta di classe. La rivoluzione proletaria

La critica dell'economia politica: il Capitale. Valore d'uso e valore di scambio della merce.

L'analisi dell'economia capitalistica e il concetto di plusvalore. La caduta tendenziale del saggio di profitto

Dalla dittatura del proletariato alla società comunista

A. Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione. Spazio, tempo e causalità

Il mondo come volontà. Le caratteristiche della volontà. Il dolore del mondo

Le vie della liberazione: l'arte, la morale della compassione e l'ascesi

S. Kierkegaard

Polemica contro Hegel

L'aut-aut tra vita estetica e vita etica

La scelta religiosa. La verità del Singolo

Possibilità ed esistenza umana

L'angoscia e la disperazione, malattia mortale

La fede. Il Cristianesimo come paradosso e come scandalo

Il positivismo

Caratteri generali

A. Comte

Definizione di "positivo". La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La nascita della sociologia.

F. Nietzsche

La diagnosi della decadenza: lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo. Il caso Socrate

La seconda Considerazione inattuale: utilità e danno della storia per la vita. Il distacco da Schopenhauer e Wagner

La morte di Dio

La genealogia della morale. Morale degli schiavi e dei signori

Il nichilismo

L'oltreuomo e l'eterno ritorno dell'uguale

La volontà di potenza

Il prospettivismo

Lettura di brani tratti da *La gaia scienza* e *Così parlò Zarathustra*

S. Freud

Alla scoperta dell'inconscio: ipnosi, libere associazioni, lapsus

L'interpretazione dei sogni

La rimozione. La libido. Eros e Thanatos

La sessualità infantile e il complesso di Edipo

La struttura della psiche: le due topiche

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura di testi e conseguente analisi. Lezione dialogata con discussione sugli argomenti trattati. La classe nel corso del triennio ha partecipato a eventi e lezioni proposte dal Dipartimento di Filosofia tra cui il Caffè filosofico. Alcuni studenti hanno partecipato al corso di formazione al dibattito. Sono stati utilizzati anche gli strumenti di Classroom, Drive e la bacheca del registro elettronico per condividere materiali e link utili.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: S. Veca, *Il pensiero e la meraviglia*, voll.2 e 3 Zanichelli, ed.Rossa. Testi in possesso dell'insegnante. Materiale digitale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state proposte verifiche orali tradizionali, verifiche scritte di varie tipologie, a risposta aperta, strutturate e miste; discussioni collettive nelle quali si è cercato di verificare, oltre al possesso delle conoscenze, anche la capacità di utilizzare strategie logico-argomentative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri guida della valutazione sono contenuti nel P.T.O.F. elaborato e approvato nel Collegio dei docenti. La valutazione ha inoltre tenuto conto del complessivo atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:

1. acquisizione del linguaggio e dei contenuti;
2. capacità di istituire connessioni e confronti;
3. livello di rigore logico nell'esposizione, nell'analisi e nell'argomentazione;
4. contestualizzazione delle tematiche;
5. autonomia di giudizio e di critica consapevole.

Il giudizio di sufficienza è stato riconosciuto al raggiungimento del livello minimo per ciascuno degli elementi sopra indicati.

EVENTUALI ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

Nel corso di quest'anno si è collaborato con le docenti di religione cattolica, di italiano e delle letterature straniere per la trattazione di alcune tematiche.

Ore di lezione effettivamente svolte dal docente alla data del 15 maggio: 56

Ulteriori ore previste fino al termine delle lezioni: 6

STORIA secondo la metodologia Esabac

In collaborazione con la prof.ssa **Nathalie Gusmano**

Finalità

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e d'Esame di Stato sono di tre ordini:

culturali: l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;

intellettuali: l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese e a quello di altre forme di linguaggio;

civiche: l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

L'insegnamento della storia si è prefisso le seguenti finalità:

1. comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;
2. comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;
3. cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
4. porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
5. cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
6. percepire e comprendere le radici storiche del presente;
7. interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;
8. praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;
9. esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

E i seguenti obiettivi formativi:

Al termine del triennio, lo studente deve essere in grado di:

1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
2. utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
5. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente deve dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
7. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;

8. padroneggiare l'espressione in lingua francese.

La classe, composta da 8 studentesse e 5 studenti si è mostrata nel complesso attenta e partecipe allo svolgimento delle lezioni di storia. Alcuni alunni benché migliorati rispetto all'inizio del triennio, hanno talvolta faticato a mantenere un livello di attenzione e di comportamento adeguato. Ciò ha richiesto in talune occasioni un intervento da parte della docente per stimolare l'attenzione e aiutare a ritrovare la motivazione.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Pur nella difficoltà di questa metodologia e più in generale dell'insegnamento della storia in lingua francese, la maggior parte della classe ha sempre dimostrato interesse verso la disciplina ed è cresciuta nel corso del triennio nel modo di partecipare allo svolgimento delle lezioni e al dialogo educativo. Un gruppo di alunni ha raggiunto conoscenze complete e articolate; la maggior parte presenta una preparazione comunque buona o discreta. Solo pochi evidenziano una preparazione non completamente sufficiente a causa di incertezze nella conoscenza e nell'uso della lingua francese, dei contenuti proposti e della metodologia esabac.

ABILITA'

Alcuni alunni hanno dimostrato di saper analizzare in modo critico e rigoroso, di comunicare in modo efficace, di collegare conoscenze attinte da altri ambiti. Altri hanno manifestato abilità nel comporre le proprie conoscenze secondo percorsi lineari e coerenti, anche se non sempre articolati. Altri infine hanno continuato a mostrare incertezze nell'organizzazione dei tempi e dei ritmi di apprendimento.

COMPETENZE

Complessivamente l'uso del linguaggio specifico della disciplina, sia per quanto riguarda la scelta terminologica, sia per l'attribuzione dei significati, è risultato discreto, con punte buone ed eccellenti. In pochi casi permangono incertezze nella rielaborazione delle tematiche e nell'uso della metodologia esabac.

CONTENUTI DISCIPLINARI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Il programma di Histoire (Storia svolta in lingua francese) della classe Quinta è un programma integrato diviso in 5 temi secondo il programma ufficiale dell'Esabac allegato al decreto ministeriale n. 91 del 22/11/2010 e riformato in base al decreto ministeriale n.209 del 2 agosto 2022. Tuttavia all'inizio dell'anno anche ad integrazione del programma dello scorso anno scolastico sono stati affrontati i seguenti argomenti:

L'Italie et la France depuis 1870

Etude de cas: Les Italiens en 1870. La gauche historique au pouvoir: A. De Pretis. Etude de cas: La politique coloniale italienne. La politique de Francesco Crispi. La crise de fin de siècle. L'Italie de Giovanni Giolitti

La mise en place de la IIIème République (1871-1879) L'Affaire Dreyfus.

La Première guerre mondiale

Les origines de la guerre. La "poudrière balkanique". Dossier: Pourquoi parle-t-on de "poudrière balkanique"? Les causes de la Première guerre mondiale.

La I GM. Le déroulement de la guerre. Etude de cas: une guerre nouvelle et totale.

L'Italia in guerra: neutralisti e interventisti. Il patto di Londra. Le fasi. Caporetto e Vittorio Veneto. L'armistizio di Villa Giusti.

Les conséquences de la guerre: le bilan humain et matériel. Le génocide arménien

La Conférence de Versailles: les traités. Les 14 points de Wilson.

Tema 1 – L’impatto delle crisi del dopoguerra e l’affermazione dei regimi totalitari

La Rivoluzione russa. La guerra civile e la guerra con la Polonia. Il comunismo di guerra e la NEP

La crisi del dopoguerra in Italia. Il biennio rosso. Il 1919: la presa di Fiume, la nascita del Partito popolare italiano, dei Fasci italiani di combattimento, le elezioni politiche con sistema proporzionale. La nascita del Partito comunista italiano e del Partito fascista.

Lo squadristismo. La marcia su Roma

Il fascismo dalla marcia su Roma al delitto Matteotti: la fase “legalitaria” del fascismo

La costruzione della dittatura: le leggi “fascistissime”. L’organizzazione del regime: costruzione del consenso e repressione. L’antifascismo

I Patti Lateranensi

La politica economica: dal liberismo al dirigismo economico

La politica estera del fascismo: la guerra di Etiopia e le leggi razziali

Etude de cas: La société italienne sous le fascisme. p. 232- 234: NM

Dossier: L'idéologie fasciste p.258-259 VM

La crise de 1929 et le New Deal de Roosevelt

L'Allemagne de 1919. La République de Weimar 1923-1933. L’installation de la dictature nazie en Allemagne. La dictature hitlérienne. La politique extérieure de l'Allemagne.

L'Urss de Stalin: la collectivisation et l'economie planifié.

Les totalitarismes: le nazisme et le stalinisme. Dossier: Les pratiques des régimes totalitaires p.306-307 VM

La France de l’après-guerre: l’expérience du Front populaire. Dossier: 1936 "L'embellie" p.244-245 VM

La marche à la guerre: La guerre civile espagnole. Le pacte germano-soviétique.

Tema 2 – La Seconda guerra mondiale

La seconde guerre mondiale : les étapes de la guerre. 1939-1942. 1942: Le tournant de la guerre: les batailles de El-Alamein, Stalingrad, de Midway. La libération de l'Europe et la fin de la guerre 1944-1945. La fin de la guerre en Asie: Hiroshima et Nagasaki.

L’Italie en guerre. L'Italie de la chute du fascisme à la fin de la guerre, 1943-1945.

La France en guerre. La France du régime de Vichy et la France résistante. Dossier La France coupée en deux p.338-339 VM

La France libérée. La Résistance en Italia et en France. La Shoah : en Italie et en France

Le bilan de la guerre. Dossier: une guerre totale p.324-325 VM.

Tema 3 – La moltiplicazione degli attori internazionali in un mondo bipolare

Le monde au lendemain de la Seconde guerre mondiale

Les conférences de Yalta et Potsdam: dossier p.22-23 VM

Les accords de Bretton Woods. Le procès de Nuremberg. La création de l’Onu: dossier p.28-29 VM

Un monde bipolaire

Le modèle américain.

Les valeurs de la démocratie américaine: dossier p.68-69 VM. Le capitalisme. Les années 1950: le macchartysme. Les années 1960 : mouvement for the civil rights. Kennedy : dossier p.80-81 VM

Le modèle soviétique.

Les principes du marxisme-léninisme: dossier p. 90-91 VM

Le modèle soviétique au début des années 1950.

La création des démocraties populaires.

L'Urss de Nikita Khrouchtchev. La stagnation sous Brejnev et Andropov.

Les dissidents en Urss. Dossier p.110-111 VM

La guerre froide

La formation des blocs. La crise de Berlin : dossier p.112-113. La guerre de Corée.

La coexistence pacifique. 1956 : la crise de Suez, la révolte des hongrois. La crise de Cuba.

La détente: le condominium, les accords Salt, l'« Ostpolitik » et la Conférence de Helsinki. La guerre du Vietnam. Le « printemps de Prague ».

La guerre "fraîche": le repli de l'Amérique. Le Watergate. 1979: La révolution islamique en Iran : dossier p.180-181. L'invasion de l'Afghanistan.

Le retour de l'Amérique: Ronald Reagan.

Perestroïka et glasnost de Mikhaïl Gorbatchev.

Dissolution de l'Urss. Fin de la guerre froide.

La décolonisation

Indépendance de l'Union Indienne et du Pakistan. Naissance de la Chine de Mao.

L'Asie décolonisée. La guerre d'Indochine: dossier p.290-291 VM

La conférence de Bandoung: dossier p.156-157 VM

La difficile affirmation du tiers-monde: la naissance du mouvement des « non-alignés ».

De la décolonisation au néocolonialisme.

Le Proche-Orient après 1945 : dossier p.118-119 VM

Les guerres israélo-arabes jusqu'à Camp David de 1978.

La guerre du Liban, la première intifada.

De la société industrielle à la société de communication

Les Trente Glorieuses. Dossier : Les françaises depuis la Libération p.378-379.

La crise des années 1970.

L'Europe de 1946 à 1991

Les débuts de la construction européenne: de la CECA à la CEE.

De la CEE à la UE. Les institutions européennes. Dossier p.226-227

Tema 4 – La Francia e l'Italia dal 1945 all'inizio degli anni Novanta: sfide nazionali, europee, internazionali

L'Italia dal 1945 agli anni Novanta

Les phases de la vie politique depuis 1945

Les années du centrisme: les gouvernements De Gasperi (1945-1953). Etude de cas : République ou monarchie ? Le référendum du 1946.

La crise du centrisme: l'instabilité (1953-1958).

Les années du centre-gauche (1958-1968).

Les "années de révolte" et les "années de plomb" (1968-1980).

Le pentapartitisme et la fin de la Première République (1980-1992).

La vie économique, culturelle et sociale depuis 1945

L'Italie de Trente glorieuses (1945-1970): la reconstruction, le miracle économique, la crise de l'industrie publique et les luttes syndicales.

L'Italie dans la société post-industrielle (1971-2000): la crise et la réstructuration de l'économie, le retour de la croissance, l'intégration à l'UE.
Les mutations de la société italienne. De l'émigration à l'immigration.
Les transformations culturelles depuis 1945.

La Francia dal 1945 agli anni Novanta

Les phases de la vie politiques

La IVe République (1946-1958).

La guerre d'Algérie. Dossier p.300-301 VM

La Ve République: C. De Gaulle (1958-1969). De Gaulle et mai 1968 dossier p.318-319 VM

La Ve République sans De Gaulle. Les années G. Pompidou et V. Giscard d'Estaing. (1969-1981)

La gauche au pouvoir : F. Mitterand.(1981-1995).

Economie, culture et société françaises de 1945 à nos jours

La France de 1945 aux années 1970: la reconstruction, les trente glorieuses et la crise.

La France dans la tourmente économique et sociale.

Tema 5 – Il mondo, l'Europa, la Francia e l'Italia dopo l'inizio degli anni Novanta

Le monde de l'après-guerre froide

La fin de l'Empire soviétique.

L'action des Usa dans le monde: G.H.W. Bush et Bill Clinton.

Le Moyen-Orient entre guerre et paix: la guerre du Golfe, la menace islamiste, les accords de Oslo de 1993, les pourparlers de Camp David. La deuxième intifada.

Les attentats du 11 septembre 2001: dossier p.206-207 VM

La situation à l'aube du XXIe siècle.

L'UE de 1992 à nos jours: l'élargissement à 28 pays.

La Yougoslavie éclatée : dossier p.254-255 VM

L'Italie vers un système bipolaire? (1994-2001)

Le retour de la droite en France: J. Chirac et N. Sarkozy.(1995-2012). Du septennat au quinquennat
Dossier p.342-343 VM

EDUCAZIONE CIVICA

Come evidenziato precedentemente tra le finalità della storia vi è quella di praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà; e quella di esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basandosi sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi, Francia e Italia, e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. In tale direzione gli alunni hanno seguito lezioni e partecipato ad iniziative proposte dal Liceo. L'attualità ci ha spinto ad approfondire alcune tematiche e dunque si è presentato il contesto delle guerre arabo-israeliane e si è parlato delle elezioni regionali e del referendum sulla giustizia.

Dal programma precedentemente trattato si possono estrapolare alcuni argomenti svolti durante l'anno, affrontati anche con la collaborazione di alcuni docenti di diritto a disposizione nel Liceo.

La Costituzione italiana: contesto e approfondimento dei primi 12 articoli.

L'Onu e la sua organizzazione. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, 10 dicembre 1948.

Le tappe della costruzione europea. Le istituzioni europee.

I cambiamenti costituzionali della Francia e il confronto con le istituzioni italiane.

METODOLOGIE

Allo scopo di formare gli studenti al metodo storico, si è privilegiato un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze fosse sostenuto da una solida formazione metodologica. Si è pertanto utilizzata la lezione frontale, la lezione dialogata con discussione sugli argomenti trattati, la visione di lezioni in digitale, la lettura di testimonianze e documenti di varia natura (scritta, iconografica, statistica ecc.) con conseguente analisi guidata da sequenze di domande su testi singoli o sulla comparazione tra essi. Nel corso del triennio, la professoressa Nathalie Gusmano, docente madrelingua di conversazione francese, è stata per un'ora alla settimana in compresenza con l'insegnante di storia, contribuendo in maniera decisiva al potenziamento della lingua, all'insegnamento della metodologia e, in particolare, di argomenti della storia francese. Sempre durante il triennio gli alunni hanno elaborato lavori di gruppo. Quando possibile si è proiettato filmati inerenti agli argomenti trattati. Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato ai progetti proposti dal Dipartimento di Storia, legati ai temi della legalità e della Giornata della Memoria. Sono stati utilizzati anche gli strumenti di Classroom, Drive e la bacheca del registro elettronico per condividere materiali e link utili.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: Elisa Langin, Histoire plus vol.2 e 3 Loescher editore e J. Lambin, Histoire, vol. Première e vol. Terminal, Hachette. Testi in possesso dell'insegnante. Materiale digitale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Vista la peculiarità del corso sono state proposte verifiche orali tradizionali sia in italiano che in francese, verifiche scritte della tipologia richiesta per sostenere l'esame di Baccalauréat ossia quella della Composition (Composizione di storia della lunghezza di circa 600 parole su traccia proposta) e dell'Ensemble documentaire (Studio e analisi di un insieme di documenti seguito da un questionario e da una risposta organizzata di circa 300 parole). Nel corso del triennio l'insegnante di Storia si è avvalsa della conversatrice di lingua francese per correggere le prove scritte. Sono state inoltre proposte soprattutto negli anni precedenti, verifiche a risposta aperta, strutturate e miste; esposizioni di lavori di gruppo e discussioni collettive nelle quali si è cercato di verificare, oltre al possesso delle conoscenze, anche la capacità di impostare autonomamente la discussione sugli argomenti trattati e la padronanza della metodologia Esabac.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri guida della valutazione sono contenuti nel P.O.F. elaborato e approvato nel Collegio dei docenti. La valutazione ha inoltre tenuto conto del complessivo atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:

1. acquisizione del linguaggio e dei contenuti;
2. capacità di istituire connessioni e confronti;
3. livello di rigore logico nell'esposizione sia scritta che orale, nell'analisi e nell'argomentazione;
4. contestualizzazione delle tematiche;
5. autonomia di giudizio e di critica consapevole.

Il giudizio di sufficienza è stato riconosciuto al raggiungimento del livello minimo per ciascuno degli elementi sopra indicati.

Ore di lezione effettivamente svolte dal docente alla data del 15 maggio: 64

Educazione civica: 7

Ulteriori ore previste fino al termine delle lezioni: 5

Arezzo, 15 maggio 2026

La docente: Luisa Nocentini

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

Classe: 5LES

Docente: Daniela Barbagli

ORE PREVISTE: 66

Gli alunni nel corso del triennio e in particolare durante il quinto anno scolastico hanno mostrato un'adeguata motivazione all'apprendimento. La partecipazione al dialogo educativo è stata complessivamente discreta, come l'impegno e l'interesse per la disciplina.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La preparazione della classe risulta eterogenea:

- una parte degli alunni, con una buona preparazione di base, si è dimostrata desiderosa di apprendere e approfondire gli argomenti proposti e ha raggiunto un buon livello, ottimo in alcuni casi;
- una parte, nonostante alcune carenze sui contenuti di base della disciplina, si è impegnata per colmarle e, facendo apprezzabili progressi, ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

ABILITA'

Alcuni alunni sono in grado di rielaborare in forma critica le conoscenze; tutti hanno dimostrato di saper utilizzare in maniera adeguata le conoscenze acquisite.

COMPETENZE

Gli alunni hanno acquisito le competenze necessarie alla risoluzione dei problemi proposti. Qualche difficoltà, in alcuni casi, è stata riscontrata nell'utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI

Funzioni goniometriche

Misura degli angoli in gradi e radianti, angoli orientati, circonferenza goniometrica

Funzioni seno e coseno, prima relazione fondamentale

Funzioni tangente e cotangente, seconda relazione fondamentale

Significato goniometrico del coefficiente angolare di una retta

Funzioni goniometriche di angoli particolari

Funzioni goniometriche di angoli associati e riduzione al primo quadrante

Formule goniometriche di addizione sottrazione, duplicazione e bisezione (relativamente a seno e coseno)

Equazioni e disequazioni goniometriche

Equazioni goniometriche elementari o ad esse riconducibili

Equazioni lineari in seno e coseno

Disequazioni goniometriche

Trigonometria

Teoremi sui triangoli rettangoli

Area di un triangolo

Teorema dei seni

Teorema del coseno

Risoluzione dei triangoli

Funzioni (Ripasso)

Concetto di funzione,
Definizione di funzione
Classificazione di funzioni

Funzioni reali di variabile reale (Ripasso)

Dominio
Zeri e segno
Simmetrie
Funzioni esponenziale e logaritmica: grafici e proprietà

Limiti

Concetto di limite agli estremi del dominio di una funzione
Analisi di un grafico e deduzione dei limiti agli estremi del dominio
Limite infinito per x che tende ad infinito
Limite infinito per x che tende ad un numero finito
Asintoti verticali
Limite finito per x che tende ad infinito
Asintoti orizzontali
Limite finito per x che tende ad un numero finito
Teoremi generali sui limiti (solo enunciato): unicità del limite, permanenza del segno, confronto

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Limiti di funzioni elementari: funzioni potenza, radice, esponenziali, logaritmiche
Operazioni sui limiti: limite della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza
Forme indeterminate: ∞/∞ , $0/0$, $+\infty - \infty$
Limiti notevoli di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche con base e
Infiniti e loro confronto
Funzioni continue
Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciato): Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri
Punti di discontinuità di una funzione
Calcolo degli asintoti: verticali, orizzontali e obliqui
Grafico probabile di una funzione

Derivata di una funzione

Il problema della tangente ad una curva
Rapporto incrementale
Derivata di una funzione
Calcolo della derivata con la definizione (semplici esempi)
Derivata sinistra e derivata destra
Legame fra derivabilità e continuità
Derivate fondamentali
Calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni
Derivata di una funzione composta
Retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
Punti di non derivabilità
Criterio di derivabilità
Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione
Concavità, flessi (cenni)
Ricerca dei massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima
Determinazione della concavità con lo studio del segno della derivata seconda (semplici esercizi)

Studio di funzione

Schema generale per lo studio di una funzione e la sua rappresentazione grafica

Lettura e interpretazione del grafico di una funzione

Deduzione del dominio della funzione rappresentata

Deduzione del segno

Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità

Deduzione del valore dei limiti agli estremi del dominio e delle equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui

Deduzione degli intervalli di monotonia e dei punti stazionari con relativa classificazione

Individuazione e classificazione dei punti di non derivabilità

METODOLOGIE

Sono state svolte lezioni di tipo frontale-dialogato creando situazioni per stimolare l'interesse, per cercare una partecipazione attiva e per abituare gli alunni a porsi problemi cercando insieme una strategia di risoluzione. Viste le difficoltà di una parte della classe, è stata privilegiata l'interiorizzazione dei processi piuttosto che lo studio mnemonico di definizioni, enunciati e dimostrazioni.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi, *Lineamenti di matematica.azzurro Seconda Edizione* vol.4 e vol.5 ZANICHELLI

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, tenendo conto delle intelligenze di ciascuno, è avvenuta attraverso l'osservazione dei processi con cui ogni alunno si è mosso attorno all'oggetto matematico, considerando l'attenzione, la partecipazione e l'assiduità con cui sono stati svolti i compiti assegnati. Oltre ai risultati delle prove scritte e delle verifiche orali, in cui si è tenuto conto della correttezza e sicurezza di espressione, della conoscenza dei contenuti e della capacità di collegamento tra i vari argomenti, sono stati considerati anche i processi evolutivi di ogni alunno rispetto alla situazione iniziale. Durante tutto il corso dell'anno è stata praticata l'attività di monitoraggio attraverso domande sparse, efficace per sollecitare una partecipazione costante e attiva e per adeguare l'attività didattica ai reali bisogni della classe.

SOSTEGNO E RECUPERO

L'azione didattica e gli opportuni interventi di rinforzo sono stati orientati in base ai bisogni manifestati dagli alunni e, in un clima sereno, gli errori sono stati considerati spunti di riflessione e approfondimento per tutta la classe. Ci si è soffermati sui nodi concettuali più complessi che gli alunni faticavano ad assimilare. Gli argomenti sono sempre stati introdotti in maniera semplice ed intuitiva, facendo seguire alle spiegazioni un congruo numero di esercizi, così da consentire a tutti di svolgere il lavoro proposto. Gli esercizi assegnati sono stati di difficoltà crescente, in modo tale che lo studente interiorizzasse i processi senza imparare regole solo mnemonicamente. Gli alunni sono stati inoltre guidati ed aiutati nella comprensione del testo, nell'utilizzo sia del registro grafico che algebrico e nell'acquisizione del linguaggio matematico specifico.

Arezzo, 15/05/2026

Il docente

Daniela Barbagli

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO

-DISCIPLINA: FISICA

CLASSE 5LES

A.S. 2025/2026

DOCENTE Francesco Sandrelli

ORE PREVISTE: 66

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 studenti ed è stata seguita dal docente a partire dal terzo anno. Il percorso della classe è stato caratterizzato da una generale disponibilità all'ascolto e al coinvolgimento, alternata a momenti in cui l'attenzione della maggioranza degli studenti è risultata discontinua. L'acquisizione dei contenuti della disciplina è risultata in certi casi difficoltosa e ha richiesto diversi interventi di recupero e consolidamento dei concetti.

L'impegno è stato, per la maggioranza della classe, costante, con un'intensificazione all'approssimarsi dei momenti di valutazione.

Per alcuni alunni, particolarmente in difficoltà nella fase di scoperta della disciplina nel terzo anno, si è registrato un progressivo miglioramento e il conseguimento di risultati progressivamente soddisfacenti. Per un ristretto gruppo di studenti si sono resi necessari interventi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

CONOSCENZE:

Conservazione della quantità di moto

Dinamica rotazionale

Temperatura e calore

Termodinamica

Gravitazione

Carica elettrica e forza elettrica

Campi elettrici ed energia elettrica

Corrente elettrica e circuiti

Campo magnetico

COMPETENZE

Analizzare e prevedere l'esito di interazioni e urti in sistemi isolati distinguendo le tipologie di urto: elastico, anelastico, completamente anelastico.

Modellizzare il comportamento di semplici corpi rigidi in rotazione, applicando la conservazione del momento angolare.

Interpretare le leggi del moto dei corpi celesti e dei satelliti artificiali.

Comprendere il legame tra leggi di Keplero e legge di Gravitazione Universale.

Descrivere i fenomeni termici legati alla dilatazione termica, alla propagazione e agli scambi di calore.

Impostare correttamente la legge della termodinamica per risolvere problemi.

Saper applicare le leggi dei gas, nella semplificazione dei gas ideali.

Generalizzare le leggi di conservazione dell'energia anche nel caso della termodinamica.

Impostare correttamente problemi di trasformazione tra le varie forme di energia.

Conoscere le proprietà elettriche della materia.

Descrivere i fenomeni elettrostatici.

Conoscere e applicare il concetto di campo come superamento del concetto di interazione a distanza.

Ricavare il campo generato da semplici distribuzioni di cariche.

Applicare il concetto di flusso al caso del campo vettoriale elettrico.

Conoscere e definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico.

Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua.

Comprendere il concetto di resistenza elettrica.

Analizzare il comportamento di resistenze in serie e in parallelo.

Conoscere e descrivere il campo magnetico e le sue proprietà

Comprendere differenze e analogie tra campo elettrico e campo magnetico

Definire la forza magnetica esercitata su una carica in movimento.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati introdotti a partire dall'osservazione di fenomeni di cui lo studente abbia fatto esperienza personale con occasionale utilizzo di dimostrazioni laboratoriali. A partire da esempi si propone una trattazione sistematica e l'introduzione dell'apparato teorico. In qualche caso è stata presentata un'esperienza o una dimostrazione svolta in classe o in laboratorio.

Particolare importanza è stata dedicata alla proposta e risoluzione di problemi applicativi dei concetti teorici affrontati.

L'azione didattica è stata orientata ai bisogni manifestati dagli studenti e sono stati predisposti opportuni interventi di rinforzo in itinere.

MATERIALI DIDATTICI:

Libri di Testo:

- Claudio Romeni. Volume secondo biennio.
- La fisica intorno a noi. Elettromagnetismo. Relatività e quanti. Claudio Romeni. Volume quinto anno.

Contenuti video: visionati e condivisi con gli studenti.

Simulazioni digitali: PhET Interactive Simulation, oPhysics e altri strumenti di simulazione.

Condivisione su Google Classroom di quanto prodotto in classe dal docente sulla digital board.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA CRITERI DI VALUTAZIONE

In entrambi i quadrimestri sono state effettuate almeno due verifiche, una scritta e una orale, per ciascuno studente.

La valutazione tiene conto, attraverso l'osservazione in classe, dell'interesse dimostrato dallo studente, dall'impegno nello studio e nello svolgimento del lavoro assegnato e dei miglioramenti dimostrati nel corso dell'anno in tutti gli ambiti.

CONTENUTI:

Leggi di conservazione

- Quantità di moto e sua conservazione
- Urti e loro classificazione
- Momento angolare e sua conservazione

Gravitazione

- Leggi di Keplero
- Legge di gravitazione universale

- Orbite dei satelliti

Temperatura e calore

- Temperatura ed equilibrio termico
- Misura della temperatura
- Dilatazione termica
- Le leggi dei gas ideali
- Equazione di stato del gas perfetto
- Calore e sua equivalenza con l'energia
- Capacità termica e calore specifico
- Propagazione del calore (cenni)
- Passaggi di stato e calore latente

Termodinamica

- Le trasformazioni termodinamiche
- Il primo principio della termodinamica
- Il secondo principio della termodinamica

Carica elettrica e forza elettrica

- I fenomeni elettrostatici
- La carica elettrica e le sue proprietà
- Isolanti e conduttori
- Legge di Coulomb
- Principio di sovrapposizione

Campi elettrici e potenziale elettrico

- Il campo elettrico e linee di forze
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
- Il condensatore

Corrente elettrica e circuiti

- La corrente elettrica
- La resistenza e le leggi di Ohm
- I circuiti elettrici

Campo magnetico ed elettromagnetismo

- Magnetismo, campo magnetico e correnti elettriche

La forza magnetica

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICA, BIOLOGIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

A.S. 2025/2026

DOCENTE: PATRIZIA MARCELLA PISA

Ore di lezione svolte alla data del 06/05/2026: 46 Ore di lezione

Da svolgere fino al termine dell'anno scolastico: 10 Ore di lezione

PROFILO DELLA CLASSE

L'atmosfera in classe è stata fin dalla prima, anno in cui sono diventati miei alunni, quasi positiva. C'è sempre stata una reciproca fiducia e una comunicazione trasparente ed i ragazzi hanno mostrato di essere collaborativi, responsabili e partecipi.

Solo una minima parte di loro non è stata particolarmente interessata a questa disciplina, come ho potuto capire durante tutti questi anni. Alcuni degli studenti più motivati e determinati nello studio, hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti già dai precedenti anni scolastici, attualmente sono pervenuti ad una conoscenza più organica e dimostrano una elevata capacità di sintesi e analisi. Per questi alunni, i risultati, infatti, sono più che ottimi. Solo per pochi lo studio rimane mirato al superamento della prova di verifica e dell'interrogazione, pertanto si evidenzia una discrepanza fra il risultato delle prove di verifica e un apprendimento più maturo e personalizzato che si dovrebbe manifestare in una certa autonomia nella rielaborazione, nella capacità di collegamento e nell'interpretazione dei fenomeni studiati.

Nella classe, pertanto, si evidenziano sostanzialmente tre fasce di livello:

1) Un buon gruppo ha raggiunto risultati più che ottimi ed in qualche caso anche l'eccellenza. Tali alunni hanno dimostrato sempre un interesse ed un impegno notevole anche quando non richiesto, sentendo l'esigenza di approfondire per conto loro gli argomenti trattati. Manifestando, inoltre, la voglia di arricchire sempre più il loro bagaglio culturale anche in ambito scientifico.

2) Un altro gruppo ha raggiunto, invece, risultati discreti attraverso lo studio e l'impegno costante.

3) Un terzo gruppo più ridotto, i cui risultati sono sufficienti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1) **Conoscenze:** la classe mediamente presenta un livello complessivamente buono nell'acquisizione di argomenti, concetti e teorie riguardanti la chimica organica e la biochimica, meglio a livello globale e generale che entrando nei dettagli; riesce ad utilizzare procedure, metodi e una terminologia sintetica ed appropriata da un punto di vista scientifico; la maggior parte degli alunni si orienta nell'analisi di fatti e fenomeni naturali, conosce l'importanza che gli avvenimenti e le ricerche scientifiche attuali hanno nel definire e ampliare le conoscenze acquisite. Alcuni rivelano una preparazione poco rielaborata, relativamente all'apprendimento di nozioni di base riguardanti parti più o meno ampie del programma svolto.

2) **Competenze:** gli alunni hanno generalmente raggiunto una sufficiente capacità di utilizzare metodologie e conoscenze apprese nell'approccio verso nuove problematiche. Buona parte è in grado di interpretare criticamente i fenomeni esaminati e organizzarli in modo abbastanza autonomo.

3) **Capacità:** una parte degli alunni della classe sa trovare semplici collegamenti tra le tematiche affrontate, riesce ad individuare relazioni di causa effetto, implicazioni logico deduttive dimostrando una certa rielaborazione critica delle conoscenze viste nell'iter scolastico. Alcuni alunni non hanno

sempre unito allo studio la rielaborazione personale, mostrando incertezze nel gestire situazioni nuove e possono essere in difficoltà nel produrre analisi corrette.

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Gli argomenti trattati sono stati affrontati essenzialmente attraverso lezioni frontali, cercando di stimolare il dialogo interattivo con gli studenti ogni qualvolta se ne è presentata l'opportunità. Gli strumenti preferenziali sono stati i libri di testo. Quasi sempre è stato utilizzato il videoproiettore per visualizzare o il testo o delle presentazioni in power point del docente o altri materiali ritenuti utili (video su Youtube) . Sono state proposte lezioni in modalità videoconferenza.

Quando la docente lo ha ritenuto necessario, inoltre, è stata utilizzata la piattaforma “classroom” per caricare materiale, slide e schede per approfondimenti relativi ad argomenti ritenuti importanti per la vita quotidiana. Una comunicazione costante si è svolta mediante l’uso del registro elettronico e della posta elettronica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione degli studenti è stata verificata utilizzando sia prove scritte che prove orali. La tipologia delle prove scritte è stata o domande a risposta breve, oppure rappresentazione di formule o riconoscimento di una formula e relativa nomenclatura sia tradizionale che IUPAC.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La Chimica del carbonio

- **Composti organici**
- Rappresentazione dei composti organici
- Isomeria: di struttura - stereoisomeria
- Stereoisomeria nei farmaci
- Proprietà fisiche dei composti organici
- Reattività delle molecole organiche
- Reazioni chimiche: di ossidoriduzione – sostituzione – eliminazione – addizione – polimerizzazione

Gli idrocarburi

- Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani e loro caratteristiche
- Nomenclatura degli idrocarburi saturi
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
- Scheda: dipendenza dal petrolio
- Reazione di alogenazione degli alcani
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Nomenclatura degli alcheni e degli alchini
- Reazione di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini
- Idrocarburi aromatici
- Teorie della risonanza e degli orbitali molecolari nella molecola del benzene
- Sostituzione elettrofila aromatica
- Scheda : composti aromatici, loro utilizzo e tossicità

I derivati degli idrocarburi

- Derivati degli idrocarburi
- Gruppi funzionali
- **Alogenoderivati:** reazione di sostituzione e di eliminazione
- Scheda: alogenoderivati, loro utilizzo e tossicità
- **Alcoli e gruppo ossidrilico**
- Classificazione degli alcoli
- Nomenclatura e proprietà fisiche di alcoli
- Polioli
- Scheda: Mentolo
- Fenoli e polifenoli
- Scheda: polifenoli negli alimenti
- Scheda: polifenoli e ibuprofene
- **Eteri e loro proprietà**
- Scheda: benzina
- Scheda: MTBE, benzina verde
- **Aldeidi e chetoni e gruppo carbonile**
- Proprietà e nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni
- Reazioni delle aldeidi e dei chetoni
- Esempi di aldeidi e chetoni
- Scheda: vanillina
- Scheda : Formaldeide
- **Acidi carbossilici e loro derivati**
- Gruppo carbossilico
- Acidi grassi saturi ed insaturi
- Nomenclatura e loro proprietà fisiche
- Scheda: Acido benzoico e suo utilizzo
- Scheda: FANS
- **Esteri e loro reazioni**
- Scheda: esteri della frutta, cere e gliceridi
- **Acidi carbossilici polifunzionali**
- Idrossiacidi: Acido lattico ed enantiomeri
- Chetoacidi: Acido piruvico, glicolisi ed uso in cosmetica
- **Ammidi e loro caratteristiche**
- Scheda: Urea ed i fertilizzanti
- **Ammine e gruppo amminico**
- Caratteristiche e proprietà delle ammine
- Scheda: Ammine in natura ed in chimica farmaceutica
- Scheda: Ammine aromatiche e loro effetti per la salute
- Scheda: Ammine e IPA nei tatuaggi e loro effetti sulla salute
- Scheda: Le amfetamine da farmaci a stupefacenti
- **Polimeri naturali e sintetici**
- Polimeri di sintesi: omopolimeri e copolimeri
- Reazioni di polimerizzazione: addizione o condensazione
- Polimeri di condensazione: PET e NYLON 6,6
- Microplastiche, bioplastiche e plastiche biodegradabili

Biomolecole

- **Carboidrati:** principali funzioni e classificazione

- Monosaccaridi: aldosi e chetosi
- Struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione acquosa
- Legame glicosidico ed i disaccaridi
- Scheda: Edulcoranti
- Polisaccaridi con funzione di riserva energetica e strutturale
- **Lipidi**: principali funzioni e loro caratteristiche
- Acidi grassi saturi e insaturi
- Acidi grassi essenziali: omega 3 – omega 6
- Scheda : acidi grassi polinsaturi e il rischio cardiovascolare
- Trigliceridi – fosfogliceridi – steroidi
- **Proteine**: loro componenti, caratteristiche generali e loro strutture
- Proteine e loro funzioni
- Scheda: i gas nervini
- **Vitamine** liposolubili e idrosolubili : generalità
- **Acidi nucleici** : DNA ed RNA

Testo scolastico:

Titolo: Carbonio, metabolismo, biotecnologie

Autori: Valitutti- Taddei- Maga- Macario

Casa Editrice: Zanichelli

AREZZO li 06/ 05 / 2026

FIRMA

Patrizia Marcella Pisa

PROGRAMMA E RELAZIONE FINALE

CLASSE V L Esabac

MATERIA: Storia dell'Arte

DOCENTE: Maria Gaudioso

Libro di testo: Cricco - Di Teodoro - *Itinerario nell'Arte* -Versione verde- Vol. III - Zanichelli

PROFITTO MEDIO OTTENUTO. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E GIUDIZIO SUL RENDIMENTO DELLA CLASSE.

Il profitto medio ottenuto è discreto/buono, ottimo per qualche alunno.

Il comportamento della classe è stato molto corretto per una buona parte della classe, non del tutto adeguato da parte di un gruppetto di alunni. L'attenzione, l'interesse e la partecipazione sono stati ineccepibili per una parte della classe, discontinui per un gruppetto di alunni.

Il rendimento generale si può considerare più che soddisfacente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti da tutti gli alunni i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscenza delle caratteristiche peculiari dei più importanti movimenti artistici contemporanei, delle principali Avanguardie e degli strumenti di base per l'analisi di un'opera d'arte pittorica, scultorea e architettonica.

Competenze

Capacità di approcciarsi con i molteplici linguaggi artistici della contemporaneità;

Capacità di collocare artisti, opere e movimenti nel contesto storico-culturale nel quale si sono formati e affermati;

Capacità di operare collegamenti tra la Storia dell'Arte, l'Educazione civica, la Storia, la Letterature, la Filosofia e le altre materie oggetto della prova orale agli Esami di Maturità;

Capacità di effettuare riflessioni critiche nella fruizione delle opere d'arte;

Consapevolezza del valore dell'arte come strumento di conoscenza della realtà.

Abilità

Capacità di analisi dei linguaggi artistici contemporanei;

Padronanza nell'uso del lessico specifico;

Capacità espressive, espositive e di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche effettuate sono state orali e scritte e sono state calibrate in modo da accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di programmazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa in decimi ed è scaturita dall'analisi dei dati ricavati dalle verifiche, in rapporto alla personalità e alle potenzialità di ciascuno allievo, si è tenuto conto inoltre del senso di responsabilità, della partecipazione al dialogo educativo e didattico, dei progressi verificatisi in itinere.

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

I contenuti sono stati impartiti in modo graduale seguendo una scansione cronologia e/o tematica degli eventi artistici. Le lezioni, di tipo teorico, sono state sempre supportate dall'analisi visiva delle opere d'arte. Su alcuni artisti sono stati effettuati approfondimenti attraverso la lettura di lettere, stralci di autobiografie, film e visione di brevi video sulla loro vita.

Per affrontare alcuni argomenti più complessi e favorire la capacità di mettere in relazione conoscenze e saperi multidisciplinari ho elaborato, spiegato e fornito alla classe mappe concettuali e materiali di approfondimento.

Alcuni alunni hanno partecipato al progetto **ArteViva** del Dipartimento di Storia dell'Arte, creando dei tableaux vivants durante gli open day della scuola.

Sussidi: libro di testo, LIM, lettere e diari di artisti, mappe concettuali, video, film.

CONTENUTI

Il Neoclassicismo

Antonio Canova: *Dedalo e Icaro; Teseo e il Minotauro; Ebe; Amore e Psiche; Le tre Grazie; Ritratto di Paolina Borghese.*

David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat.*

Educazione civica: Canova e il suo impegno per riportare in Italia le opere d'arte e i beni trafugati dai francesi durante le spoliazioni napoleoniche.

Tra Neoclassicismo e Romanticismo

Francisco Goya: *Le fucilazioni del 3 maggio 1808; I capricci, Il sonno della ragione genera mostri; I disastri della guerra; Saturno divora suo figlio.*

Educazione Civica: L'arte come strumento di denuncia delle atrocità della guerra. Goya e Picasso a confronto: *I disastri della guerra, Guernica, Massacro in Corea, La Guerra e la Pace.*

Il Romanticismo e la poetica del sublime

Caspar David Friedrich: *Viandante su un mare di nebbia; il naufragio della Speranza.*

Théodore Géricault: *La zattera della Medusa.*

Approfondimento sulle riletture contemporanee dell'opera di Géricault: Gianluigi Colin "La zattera della Medusa, 1819 - I profughi di Lampedusa, 2011". Jason deCaires Taylor *La zattera di Lampedusa.*

Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo; La barca di Dante.*

Il Realismo

Courbet: *Sepoltura a Ornans; L'atelier del pittore; Gli spaccapietre.*

L'Impressionismo

Edouard Manet: *La colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergères; Ritratto di Berthe Morisot con mazzolino di violette.*

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; La Grenouillère; San Giorgio Maggiore al crepuscolo; Palazzo Ducale a Venezia; Giardino a Bordighera; Alcune tele della serie dedicata alla Cattedrale di Rouen e alle ninfee.*

Edgar Degas: *La lezione di danza; Quattro ballerine in blu; L'assenzio.*

Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, Ballo al Moulin de la galette; La colazione dei canottieri; Le bagnanti.*

Berthe Morisot: *Veduta del porto di Lorient; La culla; Eugène Manet con la figlia nel giardino di Bougival; Giardino a Bougival; Veduta del porto di Nizza; Autoritratto come pittrice.*

L'impressionismo scientifico

Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte; Il circo.*

Il Divisionismo in Italia

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il sole; Il quarto Stato.*

Il Postimpressionismo

Paul Cézanne: *I giocatori di carte; alcune tele della Montagna di Sainte-Victoire; Ritratto di madame Cézanne nella poltrona rossa; Le grandi bagnanti di Philadelphia.*

Paul Gauguin: *Il Cristo giallo; Come! Sei gelosa?; E l'oro dei loro corpi; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; alcuni autoritratti; Veduta di Arles con iris in primo piano; alcune tele con i girasoli; La notte stellata sul Rodano; La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

L'Art Nouveau e le teorie di Morris

Joseph Maria Olbrich: *Il Palazzo della Secessione a Vienna.*

Gustav Klimt: *Giuditta I e Giuditta II; Il bacio; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Il fregio di Beethoven.*

Educazione Civica: Gustave Klimt: “*Il ritratto di Adele Bloch-Bauer I*”; Visione del film “*Woman in Gold*” e successiva riflessione sulle leggi razziali, sui beni e sulle opere d'arte sottratti agli ebrei e alla famiglia Bloch-Bauer, sulla battaglia intrapresa da Maria Altmann, nipote di Adele ed erede dei Bloch-Bauer, per rientrare in possesso dei beni indebitamente sottratti dai nazisti alla sua famiglia.

Le Avanguardie

L'Espressionismo

Edvard Munch: *La fanciulla malata; Madonna; L'urlo; La morte di Marat; Il bacio.*

Il Gruppo *Die Brücke*

Ernst Ludwig Kirchner: *Autoritratto come soldato; Autoritratto 1931/1937*.*

Oskar Kokoschka: *La sposa del vento (o la tempesta).*

I Fauves

Henri Matisse: *La gioia di vivere; Lusso, calma e voluttà; La danza (1909-1910); Il libro Jazz e Icaro.*

Il Cubismo

Pablo Picasso: *Torso maschile*; Scienza e carità*; Ritratto della madre*; Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Natura morta con spartito musicale; Ritratto di Olga Khokhlova con lo scialle; Guernica (contesto storico, genesi dell'opera, riferimenti iconografici, esilio, collocazione attuale); Massacro in Corea; La guerra e la pace*.*

Il Futurismo

Umberto Boccioni: *Rissa in Galleria; La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.*

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio; le mani del violinista; volo di rondini; Bambina che corre sul balcone; Velocità d'automobile; Lampada ad arco; Compenetrazioni iridescenti.*

L'Astrattismo di Vasilij Kandinskij e Paul Klee.

La Metafisica

Giorgio De Chirico: *L'enigma dell'ora; L'enigma di un pomeriggio d'autunno*; Nostalgia dell'infinito*; Le muse inquietanti; Piazza d'Italia, 1913; alcuni Autoritratti*.*

Il Dadaismo e l'Arte come provocazione

Il Surrealismo

René Magritte: *Il tradimento delle immagini; La condizione umana; L'impero delle luci; Gli amanti*; Il falso specchio; L'invenzione collettiva*.*

Salvador Dalì: *studio per Stipo antropomorfo; L'enigma del desiderio; La persistenza della memoria; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*; Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Sogno causato dal volo di un'ape.*

Frida Kahlo: *Qualche piccolo colpo di pugnale; Le due Frida; Il letto volante; La colonna rotta; Il cervo ferito; Diego e io.*

*** Opere analizzate ma non presenti sul libro di testo.**

RELAZIONE FINALE E CONTENUTI DISCIPLINARI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 LES a. s. 2025-2026

Docente: Prof.ssa ACQUISTI EMMA

1. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA - COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE - CRITERI DIDATTICI SEGUITI- METE EDUCATIVE RAGGIUNTE.

In linea generale nella classe, gli obiettivi e le finalità prefissati hanno raggiunto livelli discreti e in alcuni casi anche molto buoni.

Gli alunni, in possesso di un discreto bagaglio di esperienze motorie, hanno migliorato e potenziato, sia grazie all'impegno sia grazie alle doti individuali, le già esistenti capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) e coordinative (equilibrio, coordinazione dinamica generale, destrezza fine, ecc...).

Hanno affinato e consolidato gli schemi motori di base riuscendo a gestire consapevolmente il proprio corpo adeguando le capacità motorie alle diverse situazioni proposte. Conoscono e sono in grado di praticare nei vari ruoli alcuni giochi di squadra, grazie al lavoro e alle competenze motorie pregresse.

Gli alunni, inoltre, attraverso il rispetto delle regole nella pratica sportiva, hanno rafforzato il carattere, sviluppato la socialità ed il senso civico nonché la promozione di sani stili di vita volti al benessere della persona e alla socializzazione.

Inoltre, buona parte della classe ha sviluppato la capacità di gestire attività complesse consapevoli della gestione in sicurezza e della prevenzione di incidenti.

Alcuni alunni hanno partecipato alla 2° olimpiade BLS

2. PROFITTO MEDIO OTTENUTO - COMPORTAMENTO - RENDIMENTO DEGLI ALUNNI -

Gli allievi hanno mantenuto durante l'anno scolastico un comportamento corretto ed prendendo parte alle lezioni in modo diversificato; la maggior parte del gruppo classe ha partecipato in modo attivo e costruttivo dimostrando interesse e atteggiamenti propositivi.

Negli anni precedenti, ed anche nel corrente anno scolastico, alcuni alunni hanno aderito ai gruppi sportivi scolastici collaborando anche in compiti di arbitraggio e di giuria.

La conoscenza dei regolamenti tecnici non sempre è stata approfondita ma l'agonismo, anche se elevato, è stato sempre vissuto con molto fair play.

Le attività motorie pratiche nel corso degli anni si sono svolte anche in ambienti diversi dalla palestra della scuola, (palazzetto dello sport, ambiente esterno e adiacente alla scuola, palestre comunali)

La mancanza di spazi dove praticare l'attività senza il condizionamento di altre classi, (compresenze in palestra e turni in cui la classe doveva e ha dovuto rinunciare a fare attività pratica per mancanza di spazi), ha reso ancora più impegnativo il raggiungimento dei risultati comunque positivi.

3.CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato sia attraverso osservazioni sistematiche, sia attraverso l'applicazione di prove oggettive per le capacità quantificabili: misurazioni, test motori, percorsi e circuiti. Le conoscenze teoriche sono

state verificate attraverso colloqui formali, colloqui informali, questionari a risposta multipla, sintesi, dibattiti, discussioni e realizzazione di presentazioni/elaborati in ppt.

Sostanzialmente si è tenuto conto, non solo dei risultati dipendenti dalle capacità motorie, ma del miglioramento rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione attiva dimostrata, della collaborazione nel portare a termine un lavoro comune, del comportamento tenuto durante la lezione e del livello di conoscenza acquisito nella parte teorica.

4.MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Parte pratica: palestre e spazi all'aperto

Materiali: utilizzati piccoli e grandi attrezzi (codificati ed occasionali) compatibilmente con la disponibilità di attrezzature ed impianti.

Parte teorica: libro di testo:

“EDUCARE AL MOVIMENTO Allenamento salute benessere” – Autore: G. Fiorini– S. Corretti - S. Bocchi - N. Lovecchio - Editore: MARIETTI SCUOLA

Per lo studio della parte inerente il primo soccorso è stato utilizzato materiale multimediale fornito dal centro Etrusco.

- ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE DAL DOCENTE ALLA DATA DEL 15 MAGGIO SONO
n. 42

- LE ORE PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI SONO n. 8

PROGRAMMA SVOLTO

PARTE PRATICA:

Utilizzo della terminologia tecnica

Potenziamento Fisiologico: ginnastica generale con uso di piccoli e grandi attrezzi

Percorsi e circuiti

Esercizi di coordinazione dinamica generale con uso di step e piccoli attrezzi

Lezioni a corpo libero a tempo di musica per migliorare la coordinazione e il ritmo

Test di valutazione: ● Reattività e velocità ● Coordinazione● Forza arti inferiori e superiori ●

Resistenza e potenza addominale-

Pallavolo: fondamentali individuali: servizio dal basso e dall'alto, palleggio, bagher, schiacciata, muro. Fondamentali di squadra: ricezione, difesa e copertura d'attacco

Esercitazioni ai fini dell'acquisizione della tecnica di gioco di palla-tamburello - Badminton- ping - pong

Basket: es per il palleggio, tiro, giochi di lettura attaccante difensore-

Esercitazione di pre-acrobatica su tappeto air track - tatami

Esercitazioni pratiche di pronto soccorso: RCP su manichino ed uso di defibrillazione:

al termine delle esercitazioni, verifica pratica con valutazione ed esame per acquisire la qualifica di “operatore esecutore non sanitario di primo soccorso con “Certificazione individuale”.

PARTE TEORICA

-Ripasso argomenti degli anni precedenti: terminologia del movimento, sistema scheletrico, articolazioni, struttura del muscolo, paramorfismi e dismorfismi, traumi osteo-articolari.

-Gli sport tradizionali: generalità sulle principali regole dell'allenamento sportivo; regolamento

tecnico di palla-tamburello, pallavolo, fondamentali di squadra (attacco, difesa);

-I muscoli principali del nostro corpo: dorsali-parete addominale-arti inferiori/superiori

-Salute e benessere:

Le dipendenze

L'importanza del sonno

Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni

Come sostenere o ripristinare le funzioni vitali; la rianimazione cardio polmonare; il massaggio cardiaco BLS, il DAE

EDUCAZIONE CIVICA teorica e pratica

L'educazione alla salute e salute e benessere: la rianimazione cardio-respiratoria (BLS) percorso teorico e pratico volto a garantire, nelle persone in arresto cardiaco, il pronto riconoscimento del grado di compromissione delle funzioni vitali e il supporto del circolo sanguigno.

Uso del Dae (defibrillatore).

- Conseguimento del Patentino di esecutore BLS-D e rianimazione cardiopolmonare: “Operatore laico di primo soccorso”

Arezzo, 15 maggio 2026

Il docente: Emma Acquisti

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI RELIGIONE

Classe 5Les
Anno scolastico 2025-2026
Prof.ssa Mila Arbia

ORE SVOLTE: 26 ore di religione; e 3 ore da svolgere.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 studenti. tre di loro non si avvalgono dell'insegnamento della materia.

Nonostante l'esiguo numero di studenti si evidenzia una notevole differenza tra i componenti della classe relativamente ai livelli di attenzione e di acquisizione dei contenuti trattati. Gli alunni, sia pur nella loro diversità, hanno mostrato un atteggiamento complessivamente corretto e collaborativo partecipando, quasi tutti, in maniera attiva al dialogo educativo e al confronto con i compagni.

CONOSCENZE

Una parte degli studenti è in grado di confrontarsi su argomenti relativi alla costruzione di un pensiero etico. A livelli diversi gli alunni sono in grado di argomentare su questioni relative ai valori della libertà (libertà personale, libertà di coscienza, libertà e totalitarismi); obbedienza, giustizia.

CAPACITA' E COMPETENZE

Una parte di alunni ha acquisito una discreta capacità di rielaborare e di riflettere in modo autonomo sulle tematiche trattate confrontandosi in maniera personale sugli argomenti affrontati

METODOLOGIE

Dalla lettura di alcuni brani, visione di video e utilizzo di altri materiali, gli alunni sono risaliti al concetto chiave, confrontandosi con l'insegnante e i compagni. Accanto alle lezioni frontali sono stati sollecitati confronti, dibattiti e riflessioni personali.

MATERIALI DIDATTICI

Brani tratti da testi di vari autori, audiovisivi, scansioni da testi, condivisioni di video.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati in base all'impegno, al livello di attenzione, alla partecipazione e alle conoscenze relative agli argomenti proposti. E' stato richiesto un elaborato scritto alla fine del primo quadrimestre che ha costituito, in parte, un elemento di valutazione per quanto riguarda l'impegno e la volontà di rielaborazione personale. Particolare importanza è stata attribuita alla capacità critica e argomentativa e ai contributi di vario genere che lo studente ha saputo portare all'interno della lezione.

CONTENUTI

Gli studenti sono stati invitati ad indagare sul concetto di etica e sulle seguenti questioni:

Può esistere un'etica universalmente vera e condivisibile?

E' possibile concepire una società che prescinda da una scelta etica?

Su quali parametri scelgo una scala di valori?

I valori in cui credo (o penso di credere) coincidono con quelli che agisco nel quotidiano?

Definizione di Etica: Individuazione ed analisi di possibili elementi per la costituzione di una società “eticamente giusta”.

Analisi dei valori “giustizia”; “libertà”, “legalità”, “onestà”, “rispetto/obbedienza” “libertà di coscienza/Stato”

Studio e analisi di alcuni modelli di società

Libertà e dittature – società a confronto. Su quali valori poggiano le dittature? E’ possibile un ritorno alla dittatura nell’Europa contemporanea? Valori personali, valori Cristiani, valori all’interno di un sistema democratico.

Visione del film *L’onda*. Commento e dibattito. La nascita delle dittature.

xenofobia, razzismo, antigioiudaismo, antisemitismo, antisionismo. Analisi dei termini

Propaganda antigioiudaica: l’omicidio rituale, l’accusa di *teicidio*.

L’antisemitismo in Europa agli inizi del ‘900.

L’affaire Dreyfus (accenni)

Nascita del movimento Sionista.

I Protocolli dei Savi di Sion.

La questione attorno al documento.

Differenza antisemitismo/antisionismo. Attualizzazione dei concetti

Commento di alcuni passi tratti da Hannah. Arendt *La banalità del male*. Dal processo ad Eichmann, alla riflessione sul concetto di male.

Male radicale e male assoluto.

L’esperimento Milgram/Asch

Libertà, etica e obbedienza.

Ruolo della Chiesa riguardo ai problemi contemporanei.

Posizioni della Chiesa relative alle questioni etiche nel contesto attuale.

Introduzione all’obiezione di coscienza.

Don Milani.

“L’obbedienza non è una virtù”

Rapporto Chiesa e Istituzioni

Arezzo, 15 maggio 2026

Mila Arbia

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
Anno Scolastico 2025-2026

Classe: 5L

Indirizzo: ESABAC

Docente coordinatore: Prof.ssa Nathalie Vincenza Gusmano

Nel corso di questo anno scolastico la classe ha dedicato 52 ore all'insegnamento trasversale di Educazione Civica tenendo conto delle Linee-Guida previste dal D.M 183 del 2024 e precedenti e il curriculum di Educazione Civica 2024-2025 del Liceo Redi. L'insegnamento è stato impartito dai docenti del Consiglio di classe e da esperti esterni. Sono state coinvolte quasi tutte le discipline con argomenti che si articolano intorno ai tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale.

1. Titolo dell'Unità di Apprendimento (UdA):

“Costituzione, cittadinanza globale e responsabilità individuale tra diritti, legalità e sostenibilità”

2. Obiettivi di Apprendimento

- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana e il funzionamento delle istituzioni
- Sviluppare consapevolezza critica rispetto ai diritti e alla legalità
- Analizzare fenomeni culturali e storici legati a guerra, giustizia e libertà
- Acquisire competenze di cittadinanza digitale
- Comprendere le problematiche dello sviluppo sostenibile
- Potenziare competenze linguistiche in contesti civici
- Promuovere partecipazione attiva e responsabile

3. Articolazione in Sotto-Unità di Apprendimento (SU):

SU 1 – Costituzione, istituzioni e legalità

Competenze:

- Comprendere il funzionamento dello Stato e delle istituzioni
- Interpretare testi normativi e culturali
- Argomentare su temi civici anche in lingua straniera

Obiettivi attesi:

- Conoscere i principi costituzionali
- Confrontare sistemi giuridici
- Sviluppare senso critico su legalità e diritti

SU 2 – Cittadinanza digitale

Competenze:

- Analizzare dati e informazioni
- Utilizzare strumenti matematici in contesti reali

Obiettivi attesi:

- Interpretare grafici
- Sviluppare consapevolezza digitale

SU 3 – Sviluppo sostenibile e salute

Competenze:

- Comprendere fenomeni ambientali
- Adottare comportamenti salutari

Obiettivi attesi:

- Conoscere cause del cambiamento climatico
- Promuovere benessere e sostenibilità

SU 4 – Memoria e cittadinanza attiva

Competenze:

- Sviluppare consapevolezza storica
- Riflettere sui diritti umani

Obiettivi attesi:

- Comprendere il valore della memoria
- Rafforzare responsabilità civica

4. Metodologie e Valutazione:

Metodologie scelte: Lezione frontale, apprendimento cooperativo, problem-solving, dibattito e altri tra quelli proposti dalla Commissione di Educazione Civica, se ritenuti necessari dai singoli docenti.

Tipologia di verifiche: la classe è stata invitata a rielaborare i contenuti appresi mediante prove orali (dibattito in classe, presentazioni di elaborati) o prove scritte (domande aperte, elaborazione di dati, test a scelta multipla) e pratiche (BLSD).

Valutazione: il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione presenti nel Curricolo di Educazione Civica del Liceo Redi. Come deliberato dal nostro istituto, il voto di Educazione Civica per lo scrutinio intermedio e per quello finale è stato proposto dalla coordinatrice di Educazione Civica, alla luce di tutti gli elementi e giudizi analitici sulle verifiche effettuate da ciascun studente della classe, ed è stato poi ratificato collegialmente dal Consiglio di classe.

5.Tabella Riepilogativa delle attività e argomenti svolti

MATERIA	ORE	Argomento/Attività	QUADRIMESTRE
STORIA	4	La Costituzione della Repubblica italiana. Gli articoli fondamentali. Comparazione tra Costituzione italiana e francese. L'ONU e i suoi organismi. La costruzione Europea:dalla CEE all'UE.	II quadrimestre
FILOSOFIA	3	Etica e principio di responsabilità. Le elezioni regionali. Il dispositivo giuridico del referendum:i tipi di referendum previsti dalla Costituzione italiana. La magistratura e il suo funzionamento. Il processo penale. Le ragioni del si e del no.	I e II quadrimestre
STORIA DELL'ARTE	5	Il ruolo degli artisti nella salvaguardia del patrimonio artistico. L'arte come strumento di denuncia di ogni tipo di discriminazione e dell'atrocità della guerra.	I e II quadrimestre
I LINGUA STRANIERA -Inglese	5	Barriers to education.	I quadrimestre
II LINGUA STRANIERA -Francese	6	Le thème de la guerre dans les oeuvres littéraires. Témoignage et dénonciation, engagement et résistance.	II quadrimestre

III LINGUA STRANIERA -Spagnolo	3	-La pena de muerte; -El papel de la mujer en el siglo XIX; -“Puede la literatura transformar nuestra vida?”	I quadrimestre
MATEMATICA	3	Modelli matematici applicati alla realtà. Analisi di un grafico.	II quadrimestre
FISICA	2	Riscaldamento globale e termodinamica	II quadrimestre
SCIENZE MOTORIE	8	Salute e Benessere-Educazione alla salute. BLSD.	I e II quadrimestre
Attività trasversale	8 3 1	Biografie della libertà (Vedi moduli Orientamento) Visione del film :”La Grazia” e incontro in collegamento con il regista Paolo Sorrentino. Giornata della Memoria	I e II quadrimestre
TOTALE ORE SVOLTE	52		

Considerazioni finali

Il percorso, per un totale di 52 ore, ha garantito un approccio interdisciplinare e multilinguistico in linea con il profilo del liceo linguistico ESABAC, favorendo lo sviluppo di competenze civiche, spirito critico e consapevolezza democratica.

Arezzo, 15 maggio 2026

**La coordinatrice di Educazione Civica
Prof.ssa Nathalie Vincenza Gusmano**

PROGETTAZIONE DI UN MODULO CLIL (AICLE)

LICEO REDI INDIRIZZO LINGUISTICO D'ORDINAMENTO ED ESABAC

Classe: 5°I/LES

Insegnanti: Prof.ssa Debora Sensi e Prof.ssa Maria Gaudio

Titolo del modulo: “La guerra nell’arte”

Percorso Clil (titolo/tema): La guerra nell’arte

Discipline coinvolte: Storia dell’Arte

Lingua: spagnolo

Destinatari

Età: 18/19 anni

Livello di competenza nella Lingua Straniera: B2

Prerequisiti

Disciplinari: Conoscenza del contesto storico contemporaneo a Francisco José de Goya y Lucientes, conoscenza del contesto storico contemporaneo a Pablo Ruiz y Picasso e conoscenza dello stile artistico di tali pittori.

Linguistici: La classe ha una buona padronanza della microlingua disciplinare e riesce a trattare nozioni e concetti disciplinari in spagnolo, mostrando competenze linguistiche adeguate alla gestione di concetti di Storia dell’Arte in spagnolo.

Contenuti Disciplinari:

- Francisco José de Goya y Lucientes, “Los fusilamientos del 3 de mayo”
- Pablo Ruiz y Picasso, “Masacre en Corea”
- Pablo Ruiz y Picasso, “Guernica”

Competenze Disciplinari:

Saper declinare il tema della Guerra in rapporto alla Storia dell’Arte

Competenze Linguistiche:

Riconoscere e apprendere il lessico specifico

Saper produrre testi orali e scritti in spagnolo che sappiano declinare il tema trattato nella disciplina non linguistica coinvolta.

Cogliere i concetti chiave di un testo

Competenze trasversali:

- Abilità di comunicazione interculturale
- Sviluppo di una mentalità multilinguistica
- Opportunità di studiare i contenuti disciplinari da diverse prospettive
- Miglioramento delle competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera

- Aumento della motivazione degli alunni e la fiducia in sé sia nella lingua sia nella disciplina coinvolta

Durata/tempi: 3 ore di Lingua Spagnola e 3 ore di Storia dell'Arte

Modello operativo:

Docenti: Insegnamento congiunto gestito dalla docente di Lingua Spagnola e dalla docente di Storia dell'Arte

Alternanza L1-L2/LS: Sí

Metodologia/Modalità di lavoro:

Frontale

A coppie

Piccoli gruppi

Alla lezione frontale, si sono alternati lavori da svolgere a coppie e/o in piccoli gruppi

Risorse (materiali e sussidi):

Percorso tematico estrapolato dal libro di testo in uso e appunti rielaborati dal gruppo classe durante le lezioni.

Modalità e strumenti di verifica:

Al fine di verificare le conoscenze acquisite mediante il modulo CLIL in questione, al gruppo classe è stata somministrata una prova scritta con domande a risposta aperta in Lingua Spagnola, valevole anche per la determinazione del voto dello scrutinio finale nella pagella in tale materia.

Modalità di recupero: Qualora gli studenti avessero ottenuto una valutazione almeno sufficiente non sarebbero state contemplate modalità di recupero; nel caso contrario, si sarebbe proceduto a un'interrogazione di recupero da svolgersi a distanza di qualche giorno.

Prof.ssa Debora Sensi

Relazione sulle attività di Orientamento

Classe 5Les

A.S. 2025/2026

Prof.ssa Mila Arbia

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022 n. 328 illustra le Linee guida per l'Orientamento. Tali Linee guida individuano come obiettivo primario del processo di orientamento lo sviluppo integrale della personalità degli studenti, affinché possano giungere a compiere scelte consapevoli, autonome e responsabili per il proprio futuro formativo e professionale.

I percorsi di Orientamento, avviati a partire dall'a.s. 2023/24, hanno previsto un impegno di almeno 30 ore, in collaborazione con il docente tutor nominato dal Dirigente Scolastico e con il docente orientatore d'Istituto.

Grazie al supporto del docente tutor e al docente orientatore (professoressa R. Amante) gli studenti, insieme alle famiglie, hanno documentato sulla piattaforma UNICA le esperienze formative che hanno consentito loro di sviluppare e valorizzare competenze, interessi e talenti, attraverso l'individuazione dei cosiddetti "capolavori".

Il docente tutor ha accompagnato gli studenti nel riconoscimento delle competenze maturate durante le attività di orientamento anche attraverso incontri e colloqui. Particolare risalto è stato conferito alle life skills e alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018).

Competenze chiave sviluppate

Nel corso delle attività europee di Orientamento gli studenti hanno consolidato in particolare le seguenti competenze chiave europee:

- Competenza alfabetica funzionale - attraverso attività di scrittura formale accademica, rielaborazioni personali e analisi di testi letterari
- Competenza in materia di consapevolezza e autovalutazione - mediante attività laboratoriali e riflessioni metacognitive
- Competenza relazionale - attraverso attività laboratoriali gli studenti hanno messo in atto empatia e strumenti di comunicazione efficace
- Competenza multilinguistica, attraverso attività di comunicazione, confronto e utilizzo consapevole dei diversi registri linguistici in contesti formativi e culturali
- Competenza in materia di cittadinanza, grazie alla partecipazione a conferenze e incontri tematici
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, attraverso attività alla comprensione, interpretazione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e letterario;
- Competenza imprenditoriale, sviluppata nella progettazione autonoma di compiti di realtà e nella gestione consapevole del proprio percorso formativo.

Attività di Orientamento svolte

Le attività di orientamento si sono integrate con la programmazione disciplinare e interdisciplinare e hanno previsto:

- Progetto Viva Restart: Il cuore riparte da qui – L'attività permette agli studenti, guidati da personale qualificato, di conoscere in maniera approfondita le tecniche di varie tipologie di soccorso (4 ore)
- *"La politica in 4 mosse"* – Attività in collaborazione con l'Università di Firenze. L'attività di orientamento, della durata complessiva di 15 ore suddivise in cinque lezioni da tre ore, ha accompagnato gli studenti e le studentesse nella comprensione dei principi, dei meccanismi e degli attori del contesto politico contemporaneo, con l'obiettivo di sviluppare competenze utili sia per il proseguimento degli studi sia per un futuro inserimento professionale. Attraverso una metodologia interattiva, basata su esempi concreti e casi emblematici, il percorso ha affrontato

alcuni dei dibattiti più attuali della politica nazionale e internazionale: l'integrazione europea, la diplomazia, la tutela dei diritti umani, la guerra in Ucraina e la trasformazione del sistema internazionale. Particolare attenzione è stata dedicata alla storia del suffragio universale, alle dinamiche della politica italiana e alle sfide della comunicazione politica. (15 ore)

- Biografie della R-Esistenza: storie di libertà e rivolta – In collaborazione con l'associazione Turcaret Teatro e finanziato dalla Regione Toscana (8 ore)
- Incontro con l'Attaché de Coopération (Istituto francese) – Studiare in Francia all'Università e opportunità lavorative (3 ore)
- Laboratorio di teatro in lingua inglese (1 ora)
- Understanding human trafficking – incontro partecipato con esperti sul traffico di essere umani (2 ore)
- Orientamento presso l'Università Cattolica a Milano (3 ore)
- Aggiornamento in piattaforma (4 ore) più lavoro individuale per stesura “capolavoro”

Si attesta che sono state svolte circa 40 ore di Orientamento.

Arezzo, 15 maggio 2026

Docente - tutor
Prof.ssa Mila Arbia

13. ALLEGATI

Si allegano al presente documento:

1. Griglie di valutazione utilizzate per il tema di Italiano
2. Griglie di valutazione utilizzate per Inglese
3. Griglia di valutazione utilizzata per la terza lingua (Spagnolo)
4. Griglie di valutazione utilizzate per le prove EsaBac (Francese, Storia) Arezzo,
5. Griglia valutazione colloquio come da OM n 54 del 26/03/2026

lì 15 maggio 2026.

Il Coordinatore di Classe
Prof. Viviana Valmacco

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Monica Cicalini

PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	A1	A1	____ / 10
		☐ (1-3) inadeguato	Non rispetta i vincoli.	
		☐ (4-5) carente	Rispetta parzialmente i vincoli.	
		☐ (6-7) adeguato	Rispetta complessivamente/ in modo essenziale i vincoli.	
		☐ (8-9) avanzato	Rispetta ampiamente i vincoli.	
		☐ (10) eccellente	Rispetta pienamente e scrupolosamente i vincoli.	
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II)	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo	A2	A2	____ / 30
		☐ (3-11) inadeguato	Fraintende il testo, l'analisi e l'interpretazione sono assenti o scorrette.	
		☐ (12-17) carente	Comprende parzialmente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono superficiali e con alcune scorrettezze.	
		☐ (18-23) adeguato	Comprende globalmente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono complessivamente corrette, ma essenziali.	
		☐ (24-29) avanzato	Comprende pienamente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono corrette e abbastanza accurate.	
		☐ (30) eccellente	Comprende a fondo il testo, l'analisi e l'interpretazione sono approfondite e articolate.	
CONTENUTO GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	A3	A3	____ / 10
		☐ (1-3) inadeguato	Non esprime conoscenze e i riferimenti culturali e giudizi critici sono assenti e/o errati.	
		☐ (4-5) carente	Esprime conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		☐ (6-7) adeguato	Esprime conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		☐ (8-9) avanzato	Esprime conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi, ampi e articolati; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
		☐ (10) eccellente	Esprime conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati; i giudizi critici sono ben argomentati.	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	A4	A4	____ / 20
		☐ (2-7) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.	
		☐ (8-11) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.	
		☐ (12-15) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; principali regole di coesione e coerenza rispettate.	
		☐ (16-19) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.	
		☐ (20) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.	
LESSICO GENERALI	Ricchezza e padronanza lessicale	A5	A5	____ / 10
		☐ (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		☐ (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		☐ (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		☐ (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
		☐ (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.	
GRAMMATICHE E PUNTEGGIATURA GENERALI	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	A6	A6	____ / 20
		☐ (2-7) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		☐ (8-11) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		☐ (12-15) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		☐ (16-19) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
		☐ (20) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____/20

_____/100

PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I)	● Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	B1	B1	____/ 20
		☐ (2-7) inadeguato	Non riconosce e/o fraintende del tutto tesi e argomentazioni.	
		☐ (8-11) carente	Riconosce solo parzialmente e/o con varie scorrettezze tesi e argomentazioni.	
		☐ (12-15) adeguato	Individua correttamente la tesi e riconosce globalmente le argomentazioni pur con qualche imprecisioni.	
		☐ (16-19) avanzato	Riconosce in modo corretto e preciso tesi e argomentazioni.	
		☐ (20) eccellente	Individua tesi e argomentazioni in modo puntuale, preciso e completo.	
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II)	● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	B2	B2	____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Utilizza riferimenti culturali e/o errati e/o non pertinenti.	
		☐ (4-5) carente	Utilizza riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti.	
		☐ (6-7) adeguato	Utilizza riferimenti culturali corretti, ma essenziali.	
		☐ (8-9) avanzato	Utilizza riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi.	
		☐ (10) eccellente	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi.	
CONTENUTO GENERALI	● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	B2	B2	____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Non esprime conoscenze; i giudizi critici sono assenti e/o errati e/o non pertinenti.	
		☐ (4-5) carente	Esprime conoscenze limitate e/o approssimative e/o non sempre pertinenti; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		☐ (6-7) adeguato	Esprime conoscenze corrette ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		☐ (8-9) avanzato	Esprime conoscenze abbastanza precise ed ampie; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
		☐ (10) eccellente	Esprime conoscenze ampie, approfondite, precise e ben articolate; i giudizi critici sono ben argomentati.	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale	B3	B3	____/ 20
		☐ (2-7) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.	
		☐ (8-11) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.	
		☐ (12-15) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; rispetta le principali regole di coesione e coerenza.	
		☐ (16-19) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.	
		☐ (20) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO SPECIFICI	● Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	B4	B4	____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Sostiene il percorso ragionativo in maniera incoerente e/o gravemente lacunosa; l'uso dei connettivi è scorretto.	
		☐ (4-5) carente	Sostiene il percorso ragionativo in maniera talvolta incoerente e/o lacunosa; l'uso dei connettivi non è sempre corretto.	
		☐ (6-7) adeguato	Sostiene il percorso ragionativo in maniera semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza.	
		☐ (8-9) avanzato	Sostiene il percorso ragionativo in maniera coerente e ben strutturata; l'uso dei connettivi è appropriato.	
		☐ (10) eccellente	Sostiene il percorso ragionativo in maniera coerente ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e appropriato.	
LESSICO GENERALI	● Ricchezza e padronanza lessicale	B5	B5	____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		☐ (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		☐ (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		☐ (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
		☐ (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.	
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	B6	B6	____/ 20
		☐ (2-7) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		☐ (8-11) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		☐ (12-15) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		☐ (16-19) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
		☐ (20) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.	
				____/100

PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	C1	C1	____/ 20
		☐ (2-7) inadeguato	Elabora un testo non pertinente; il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è assente o del tutto scorretta.	
		☐ (8-11) carente	Elabora un testo parzialmente pertinente; il titolo è inadeguato e la parafrasi (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta.	
		☐ (12-15) adeguato	Elabora un testo globalmente pertinente; il titolo è sostanzialmente adeguato e la parafrasi (se richiesta) è nel complesso corretta.	
		☐ (16-19) avanzato	Elabora un testo pertinente; il titolo è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta e funzionale.	
		☐ (20) eccellente	Elabora un testo pienamente pertinente; il titolo è efficace e originale, la parafrasi (se richiesta) è funzionale ed efficace.	
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II)	Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali.	C2	C2	____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Utilizza riferimenti culturali e/o errati e/o non pertinenti.	
		☐ (4-5) carente	Utilizza riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti.	
		☐ (6-7) adeguato	Utilizza riferimenti culturali corretti, ma essenziali.	
		☐ (8-9) avanzato	Utilizza riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi.	
		☐ (10) eccellente	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi.	
CONTENUTO GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	C2	C2	____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Non esprime conoscenze; i giudizi critici sono assenti e/o errati e/o non pertinenti.	
		☐ (4-5) carente	Esprime conoscenze limitate e/o approssimative e/o non sempre pertinenti; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		☐ (6-7) adeguato	Esprime conoscenze corrette ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		☐ (8-9) avanzato	Esprime conoscenze abbastanza precise ed ampie; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
		☐ (10) eccellente	Esprime conoscenze ampie, approfondite, precise e ben articolate; i giudizi critici sono ben argomentati.	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	C3	C3	____/ 20
		☐ (2-7) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.	
		☐ (8-11) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.	
		☐ (12-15) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; rispetta le principali regole di coesione e coerenza.	
		☐ (16-19) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.	
		☐ (20) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO SPECIFICI	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	C4	C4	____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Espone in maniera confusa.	
		☐ (4-5) carente	Espone solo a tratti in maniera ordinata e lineare.	
		☐ (6-7) adeguato	Espone complessivamente in maniera ordinata e lineare, pur con qualche incertezza.	
		☐ (8-9) avanzato	Espone in maniera ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative.	
		☐ (10) eccellente	Espone in maniera organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative.	
LESSICO GENERALI	Ricchezza e padronanza lessicale	C5	C5	____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		☐ (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		☐ (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		☐ (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
		☐ (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.	
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	C6	C6	____/ 20
		☐ (2-7) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		☐ (8-11) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		☐ (12-15) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		☐ (16-19) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
		☐ (20) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____/20			_____/100



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - LINGUA INGLESE

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Punteggio max	Indicatore	Testo n. 1	Testo n. 2	Media
COMPRESIONE DEL TESTO				
1	Ha compreso solo alcuni concetti			
2	Ha compreso parzialmente il testo			
3	Ha compreso i concetti essenziali			
4	Ha compreso il testo in maniera adeguata			
5	Ha colto pienamente il contenuto del testo			
INTERPRETAZIONE DEL TESTO				
1	Non ha rielaborato affatto il contenuto del testo			
2	Si è limitato a copiare parti del testo senza analizzarle			
3	Ha interpretato e analizzato i concetti essenziali			
4	Ha rielaborato in modo adeguato dimostrando buone capacità di analisi e sintesi			
5	Ha analizzato, interpretato e rielaborato il testo in maniera completa dimostrando ottime o eccellenti capacità			
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA				
1	Non è aderente alla traccia			
2	È solo parzialmente aderente alla traccia			
3	Aderente alla traccia			
4	Aderente alla traccia in maniera soddisfacente			
5	Completamente aderente alla traccia			
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA				
1	Il testo non risulta coeso e la struttura ed il lessico sono usati in modo del tutto scorretto			
2	Il testo è un po' semplicistico e dimostra qualche capacità di organizzazione, alcune strutture non sono corrette e dimostrano carenze			
3	Il testo è organizzato e le strutture ed il lessico sono generalmente corretti			
4	Il testo è ben organizzato e le strutture ed il lessico sono adeguati e corretti			
5	Il testo è sviluppato in maniera efficace e dimostra padronanza linguistica e ottime/eccellenti capacità e originalità nell'organizzazione e nei collegamenti			
Punteggio non arrotondato				

Punteggio prova:

Risultato prova somministrata	_____/20
-------------------------------	----------

I commissari _____



CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Punteggio max	Indicatore	Testo n. 1	Testo n. 2	Media
COMPRESIONE DEL TESTO				
1	Ha compreso solo alcuni concetti			
2	Ha compreso parzialmente il testo			
3	Ha compreso i concetti essenziali			
4	Ha compreso il testo in maniera adeguata			
5	Ha colto pienamente il contenuto del testo			
INTERPRETAZIONE DEL TESTO				
1	Non ha rielaborato affatto il contenuto del testo			
2	Si è limitato a copiare parti del testo senza analizzarle			
3	Ha interpretato e analizzato i concetti essenziali			
4	Ha rielaborato in modo adeguato dimostrando buone capacità di analisi e sintesi			
5	Ha analizzato, interpretato e rielaborato il testo in maniera completa dimostrando ottime o eccellenti capacità			
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA				
1	Non è aderente alla traccia			
2	È solo parzialmente aderente alla traccia			
3	Aderente alla traccia			
4	Aderente alla traccia in maniera soddisfacente			
5	Completamente aderente alla traccia			
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA				
1	Il testo non risulta coeso e la struttura ed il lessico sono usati in modo del tutto scorretto			
2	Il testo è un po' semplicistico e dimostra qualche capacità di organizzazione, alcune strutture non sono corrette e dimostrano carenze			
3	Il testo è organizzato e le strutture ed il lessico sono generalmente corretti			
4	Il testo è ben organizzato e le strutture ed il lessico sono adeguati e corretti			
5	Il testo è sviluppato in maniera efficace e dimostra padronanza linguistica e ottime/eccellenti capacità e originalità nell'organizzazione e nei collegamenti			
Punteggio non arrotondato				

Punteggio prova:

Risultato prova somministrata	_____/20
-------------------------------	----------

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE ORALE
COLLOQUIO ORALE DI LINGUA FRANCESE

CANDIDATO _____	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
1.Acquisizione conoscenze (letterarie) (lingua, cultura e comunicazione)	Il candidato possiede conoscenze:		
Conoscenza dei contenuti del testo, degli strumenti di analisi, del contesto storico/culturale	approfondite e complete, utilizzate in modo consapevole	6	
	ampie, piuttosto approfondite, utilizzate in modo appropriato	5	
	piuttosto approfondite, utilizzate in modo per lo più appropriato	4	
	sufficienti ma essenziali, anche se talvolta approssimative	3,5	
	parziali o incomplete, talvolta imprecise	3	
	parziali e frammentarie	2	
	inadeguate e lacunose	1	
2.Capacità argomentative (metodologia Esabac) e di operare collegamenti	L'argomentazione e la capacità di operare collegamenti del candidato risultano:		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, strutturando il ragionamento e sostenendo le idee attraverso l'analisi di esempi pertinenti. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	molto coerenti, pertinenti, ben strutturate, ampie; con notazioni critiche e personali	8	
	coerenti, pertinenti, ben strutturate; con spunti personali	7	
	per lo più coerenti, ben strutturate e abbastanza articolate	6	
	Sufficientemente articolate, comprensibili e coerenti, anche se guidate	5	
	non sufficientemente strutturate e coerenti	4	
	scarsamente strutturate e poco coerenti.	3	
	senza alcuna strutturazione, del tutto incoerenti e prive di nessi logici.	1-2	
3. Competenze linguistiche	Il candidato si esprime in maniera:		
Ricchezza e padronanza grammaticale, sintattica lessicale e fonetica	grammaticalmente corretta, con lessico ampio e appropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6	
	per lo più corretta grammaticalmente, con un lessico piuttosto ampio e appropriato e una pronuncia corretta	5	
	abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia per lo più corretta.	4	
	sufficiente pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	3,5	
	Non del tutto corretta ma con errori grammaticali che non ostacolano la comprensione e lessico non vario	3	
	inadeguata con errori che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2	
	scorretta, con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
	TOTALE		

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE – GRIGIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALYSE DE TEXTE

Classe Data Cognome e nome del candidato

			PUNTEGGIO	
COMPRESIONE E ANALISI / INTERPRETAZIONE - (Application de la méthode) (max 7 punti)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo rigoroso.		7	
	Completa con uso di pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo coerente e coeso.		6	
	Adeguate con uso di pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo coerente.		5	
	Adeguate con alcune pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo per lo più appropriato.		4	
	Approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo impreciso.		3	
	Inadeguata, con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo scorretto.		2	
	Inadeguata, priva di citazioni. Metodo e struttura non applicati.		1	
RIFLESSIONE PERSONALE - (Application de la méthode) (max 5 punti)	Argomentazione pertinente, coerente e ben sviluppata con appropriati riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo rigoroso.		5	
	Argomentazione complessivamente coerente e supportata da adeguati riferimenti culturali i. Metodo e struttura applicati in modo appropriato.		4	
	Argomentazione semplice, sufficientemente chiara con alcuni accettabili riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo sostanzialmente corretto.		3	
	Argomentazione approssimativa e non sempre chiara, con modesti riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo impreciso.		2	
	Argomentazione approssimativa e non sempre chiara, priva di riferimenti o con riferimenti culturali non pertinenti. Metodo e struttura applicati in modo scorretto o non applicati.		1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (max 8 punti)	USO DEL LESSICO (max. 3)	Appropriato e vario	3	
		Generalmente appropriato, pur non molto vario	2	
		Non adeguato, limitato e non sufficientemente pertinente	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE (max. 5)	Ben articolato e corretto, pur con qualche imprecisione	5	
		Articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4	
		Semplice, nonostante qualche errore che però non ostacola la comprensione del testo	3	
		Molto semplice con alcuni errori ricorrenti che talvolta ostacolano la comprensione	2	
		Inadeguato. Il messaggio non è veicolato in modo comprensibile a causa di errori gravi e diffusi	1	
TOTALE PUNTEGGIO			 / 20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe:

Cognome e nome del candidato:

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera rigorosa e coerente le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>) Usa tutti i documenti Usa in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali .	5	
	Rispetta in maniera sostanzialmente equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>) Usa tutti i documenti Usa in maniera per lo più appropriata i connettori testuali .	4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre coerente. Usa tutti i documenti Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3	
	Rispetta in maniera scarsamente coerente la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2	
	Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive e non usa tutti i documenti.	1	
COMPRENSIONE DEI DOCUMENTI (MAX 3 PUNTI)	Comprensione adeguata dei documenti in relazione alla problematica.	3	
	Comprensione essenziale dei documenti in relazione alla problematica, nonostante alcune imprecisioni e/o errori.	2	
	Errori diffusi nella comprensione dei documenti	1	
ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE DELLA PROBLEMATICA (MAX 5 PUNTI)	Espone le idee organizzandole e contestualizzandole secondo un ragionamento logico e coerente, con spunti di rielaborazione personale. Interpreta gli elementi significativi dei documenti usando in maniera diffusa gli strumenti di analisi,	5	
	Espone le idee organizzandole e contestualizzandole secondo un ragionamento sostanzialmente logico e coerente. Interpreta la maggior parte degli elementi significativi dei documenti usando in modo per lo più corretto gli strumenti di analisi.	4	

	Espone le idee in maniera sostanzialmente chiara, seppur con qualche errore di organizzazione e contestualizzazione. Individua gli elementi significativi ma non sempre li interpreta in modo approfondito usando gli strumenti di analisi.		3	
	Espone le idee in maniera piuttosto superficiale, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione. Interpreta i documenti in modo parziale, limitandosi per lo più alla parafrasi del testo.		2	
	Espone le idee in maniera poco confusa, evidenziando scarse capacità di organizzazione e di contestualizzazione. Interpreta in maniera non pertinente e non usa strumenti di analisi		1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2)	appropriato e vario	2	
		appropriato, pur non molto vario	1	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 5)	ben articolato e corretto, pur con qualche errore	5	
		ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4	
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	3	
		inadeguato con molti errori che ostacolano a volte la comprensione	2	
		inadeguato con moltissimi errori che ostacolano spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO				

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Storia EsaBac Griglia di valutazione Ensemble Documentaire

OBIETTIVI			VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza e Correttezza della lingua			Eccellente	4
			Ottimo	3,5
Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi	+	-	Buono	3
Uso dei connettori logici	+	-	Discreto	2,5
Utilizzo corretto della punteggiatura	+	-	Sufficiente	2
Uso corretto del lessico storico	+	-	Mediocre	1,5
			Insufficiente	1
			Gravemente insufficiente	0,5
Contenuti del compito (prima parte)			Eccellente	7
Comprensione dei documenti	+	-	Ottimo	6,5
Capacità di mettere in relazione i documenti (contestualizzazione, confronto dei punti di vista espressi...)	+	-	Buono	5,5
Pertinenza delle risposte rispetto alle domande poste	+	-	Discreto	5
Riformulazione delle idee contenute nei documenti	+	-	Sufficiente	4
Riferimenti circostanziati a tutti i documenti	+	-	Quasi sufficiente	3,5
			Mediocre	3
			Insufficiente	2,5
			Gravemente insufficiente	1,5
			Estremamente carente, lacunoso	0,5
Contenuti del compito (seconda parte)			Eccellente	9
Pertinenza della problematica rispetto alla traccia	+	-	Ottimo	8,5
Apporto di conoscenze personali	+	-	Buono	7,5
Pianificazione (<i>plan</i>) in 2/3 parti coerente con la problematica	+	-	Discreto	7
Sviluppo (articolazione/ struttura: argomenti, esempi)	+	-	Sufficiente	6
Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti)	+	-	Quasi sufficiente	5,5
Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile)	+	-	Mediocre	5
			Insufficiente	4,5
			Gravemente insufficiente	4
			Estremamente carente, lacunoso	1-3
			PunteggioTotale	/20
			Punteggio Arrotondato all'unità superiore	

Storia EsaBac Griglia di valutazione - Composition

OBIETTIVI			VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza e Correttezza della lingua			Eccellente	4
			Ottimo	3,5
Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi	+	-	Buono	3
			Discreto	2,5
Uso dei connettori logici	+	-	Sufficiente	2
Utilizzo corretto della punteggiatura	+	-	Mediocre	1,5
Uso corretto del lessico storico	+	-	Insufficiente	1
			Gravemente insufficiente	0,5
Aspetti metodologici			Eccellente	7
Introduzione (contestualizzazione, formulazione di una problematica e di un <i>plan pertinenti rispetto alla traccia</i>)	+	-	Ottimo	6,5
Sviluppo (articolazione/ struttura: argomenti, esempi)	+	-	Buono	5,5
Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti)	+	-	Discreto	5
Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile)	+	-	Sufficiente	4
			Quasi sufficiente	3,5
			Mediocre	3
			Insufficiente	2,5
			Gravemente insufficiente	1,5
			Estremamente carente, lacunoso	0,5
Aspetti contenutistici			Eccellente	9
			Ottimo	8,5
Comprensione dell'argomento	+	-	Buono	7,5
			Discreto	7
Pertinenza e ampiezza delle conoscenze personali	+	-	Sufficiente	6
			Quasi sufficiente	5,5
Contestualizzazione appropriata	+	-	Mediocre	5
			Insufficiente	4,5
Capacità di rielaborazione e riflessione personale	+	-	Gravemente insufficiente	4
			Estremamente carente, lacunoso	1-3
			Punteggio Totale	/20
			Punteggio Arrotondato all'unità superiore	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite, padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati ricordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

